



Regione
Puglia



Provincia
di Foggia



Comune di
Foggia

Nome Progetto / Project Name

Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Agrosolar 3", della potenza complessiva pari a 28,439 MWp e delle relative opere connesse, nel comune di Foggia (FG).

Sviluppatore / Developer



RENEWABLE CONSULTING S.R.L.

Corso G. Matteotti, 65
71017 - Torremaggiore (FG)
P. IVA 02250560683
info@renewableconsulting.eu
www.renewableconsulting.eu

Committente

PUGLIA AGROSOLAR 3 S.R.L.

Piazza Walther von Vogelweide, 8
39100 Bolzano
P.IVA 03176980211
REA BZ - 238504

Titolo documento /Document title

Relazione Archeologica

Tavola /Panel

/

Codice elaborato /Code processed

PA3_REL_ARC_01

N.	DATA REVISIONE	DESCRIZIONE REVISIONE	PREPARED	CHECKED	APPROVED
00	02/2024	PROGETTO PRELIMINARE			

Specialista / Specialist

G. D'Amelio
N. Gasperi

Timbro e firma / Stamp and signature

Progettisti / Planner

RENEWABLE CONSULTING S.R.L.

Nome file	Dimensione cartiglio	Scala
Relazione Archeologica	A4	/

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

**Studio archeologico per la progettazione di un
Impianto Agrivoltaico denominato 'Agrosolar 3', della potenza di 28,439 MWp, da realizzarsi in agro
di Foggia (FG)**

Committente: Puglia Agrosolar 3 s.r.l.
Piazza Walther von Vogelweide 8, 39100 Bolzano

Sviluppatore:



Renewable Consulting S.r.l.
Via Garibaldi 103, 71017 Torremaggiore (FG)

Redazione: Dott. Giulio D'Amelio, Dott. Nicola Gasperi



**Studio archeologico per la progettazione di un
Impianto Agrivoltaico denominato 'Agrosolar 3', della potenza di 28,439 MWp, da realizzarsi in agro
di Foggia (FG)**

**Verifica preventiva dell'interesse archeologico
di cui all'art. 25 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii.**

INDICE

1. Premessa	4
2. Descrizione delle opere civili da realizzare	5
3. Metodologia	5
4. Inquadramento geomorfologico	6
5. Inquadramento storico-archeologico	10
La Preistoria e la Protostoria	10
L'Età del Ferro	12
La Romanizzazione	13
L'Altomedioevo e il Medioevo	14
La Viabilità antica e la rete dei tratturi	15
6. Schede dei siti noti da bibliografia	19
7. Aree sottoposte a vincolo	34
8. Analisi di ortofoto	35
9. Ricognizione di superficie	40
10 Cartografia storica	96
11. Valutazione del Potenziale Archeologico	100
12. Valutazione del Rischio Archeologico Relativo	102
13. Bibliografia	103

Tavole

PA3_CRT_ARC_02	Carta Archeologica e vincolistica TAV. 1
PA3_CRT_USV_03	Carta dell'uso dei suoli e della visibilità TAV. 2.1 – 2.2
PA3_CRT_POT_ARC_04	Carta del potenziale archeologico TAV. 3
PA3_CRT_RIS_ARC_05	Carta del rischio archeologico relativo TAV. 4

Studio archeologico per la progettazione di un Parco Agrivoltaico nel comune di Foggia (FG)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico
di cui all'art. 25 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

1. Premessa

L'area oggetto di questo studio è interessata da un progetto per la realizzazione di un parco agrivoltaico costituito da più campi posti a S della frazione di Borgo Mezzanone, tra in loc. Titolo e Torretta, nei pressi di Podere Marasco, Podere Agnelli e Posta Titolo, nel territorio comunale di Foggia (**Fig. 1**).



Fig. 1. Le opere in progetto sovrapposte alla ortofoto.

2. Descrizione delle opere civili da realizzare

Il progetto prevede la realizzazione di un campo agrivoltaico costituito da più campi che occupano una superficie totale pari a 63 ettari circa ed un cavidotto di collegamento con la SEU che si sviluppa in senso O – E in contrada Bonassisi su viabilità poderali per circa 3,15 km e quindi si innesta sulla SP 80 con direzione S/SO – N/NE per circa 8,08 km sino a raggiungere la loc. Macchia Rotonda (**Fig. 2**).

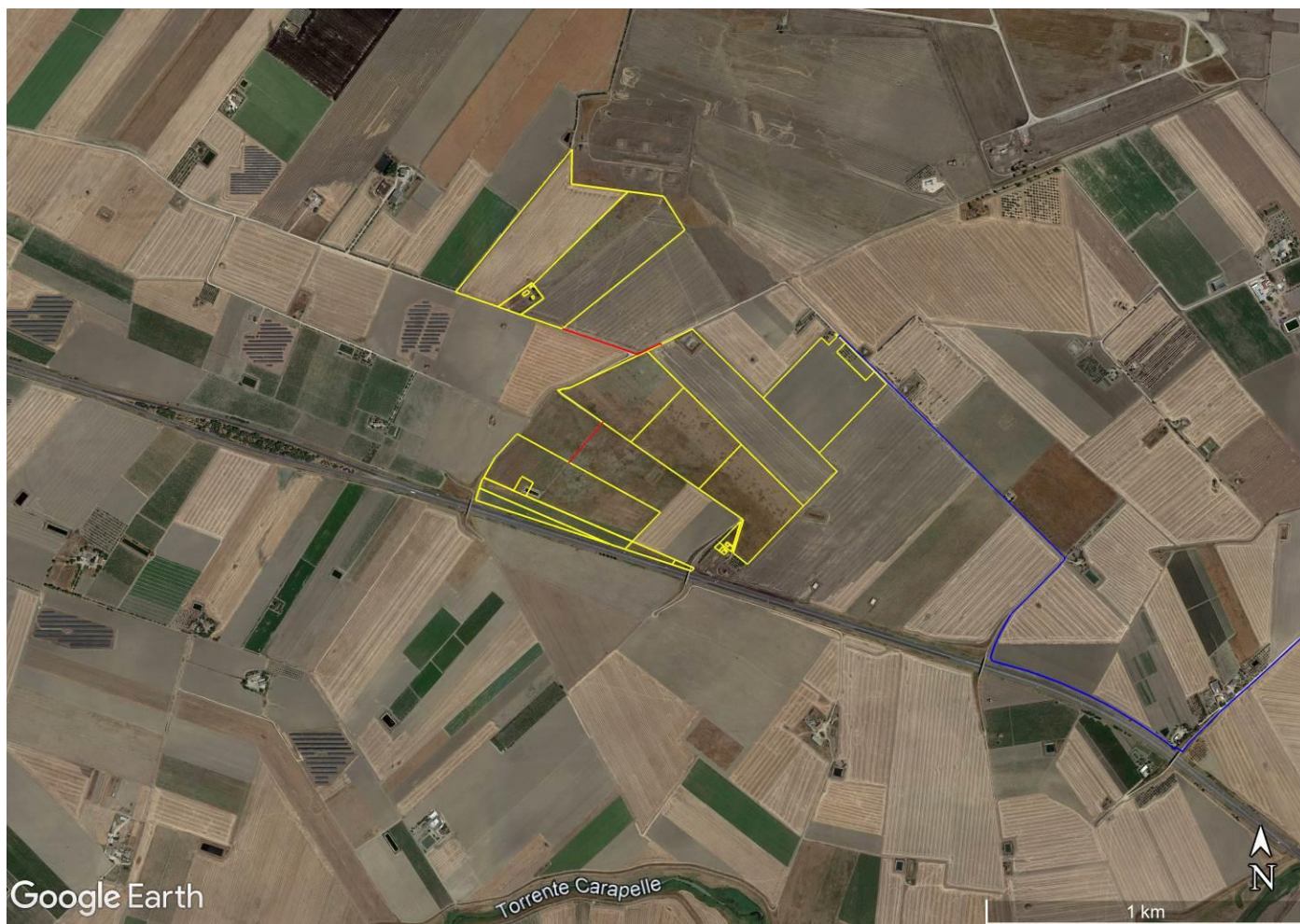


Fig. 2. Le opere in progetto sovrapposte alla ortofoto.

3. Metodologia

Il lavoro si è svolto con l'indagine sistematica di superficie condotta da una équipe di 3 archeologi nei giorni 11 febbraio 2023 e 24 gennaio 2024. Per la redazione dello studio archeologico si è consultato online la Carta dei Beni Culturali della Puglia (<http://cartapulia.it/web/guest/home>), gli studi archeologici condotti in precedenza sul

territorio in relazione ad altri lavori pubblici (<https://va.minambiente.it/it-IT>) e testi scientifici, finalizzati al posizionamento puntuale delle evidenze note su cartografia IGM (**TAV. 1**).

I testi sono stati consultati presso:

- biblioteca provinciale di Foggia 'Magna Capitana'
- biblioteca 'Antonio Fania' del Convento di San Matteo sul Gargano
- biblioteca Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
- biblioteca Scuola Normale Superiore di Pisa
- www.academia.edu
- www.books.openedition.org
- www.jstor.org
- www.researchgate.com

Trattandosi di un'opera a sistema si è optato per la localizzazione dei siti noti all'interno di un'area pari a circa km 20 x 20 al centro della quale ricadono le aree interessate dall'opera in oggetto.

Lo studio è costituito da un inquadramento geologico di tutto il territorio interessato dalle opere e, per ognuno dei territori regionali interessati, da: inquadramento storico-archeologico, schedatura dei siti noti, analisi delle foto aeree, verifica delle aree sottoposte a vincolo archeologico (ai sensi del D.Lgs 42/2004), analisi descrittiva delle attività di ricognizione sul terreno direttamente interessato dalle opere e strettamente annesso, valutazione del rischio archeologico relativo.

4. Inquadramento geomorfologico

L'area oggetto di studio è ubicata nella Puglia nord-orientale, all'interno dei confini comunali di Manfredonia e Foggia (**Fig. 3**).

I limiti geografici del promontorio del Gargano sono ben delineati da N a SE dal Mar Adriatico, mentre ad occidente il corso del Candelaro segna un limite tra la pianura e i primi rilievi del contrafforte garganico. Il promontorio del Gargano costituisce la parte più settentrionale e più sollevata dell'avampaese apulo da cui risulta separato da potenti faglie.

Rispetto ad una tipica area di avampaese, che per definizione dovrebbe essere un'area poco deformata e sismicamente inattiva, presenta delle peculiarità geofisiche e strutturali del tutto anomale, responsabili dell'attuale assetto strutturale e dell'elevata sismicità (Morsilli 2016, p. 24). Nel complesso si tratta di una impalcatura costituita principalmente da sedimenti calcareo-dolomitici di età triassico-cretacea, sui quali si trovano localmente sottili coperture calcarenitiche, biocalcarenitiche e neogeniche (Caldara, Palmentola 1993, p. 44).

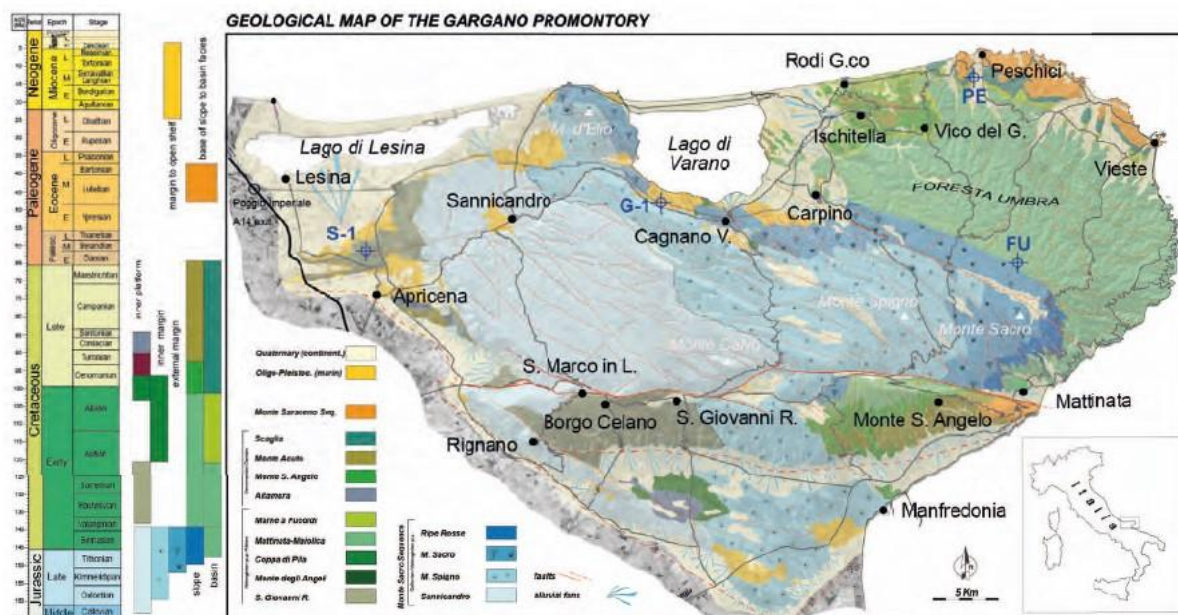


Fig. 3. Mappa geologica del promontorio del Gargano (da Morsili 2016).

Le formazioni in *facies* di scogliera sono caratterizzate da calcari e calcari dolomitici, massiccio mal stratificati, con bioherme a coralli. Affiorano estesamente, allungandosi da NO a SE, tra Monte d'Elio e Mattinata, attraversando la Foresta Umbra, a costituire l'ossatura del Monte Gargano. L'età dei depositi di scogliera è stata riferita al Giurassico - Cretaceo inferiore. Le formazioni di avanscogliera, che affiorano diffusamente sull'intero versante NE, a ridosso della "zona di scogliera", sono caratterizzate da sequenze di calcari bioclastici, dolomie, calcareniti e calcilutiti con noduli e liste di selce; l'età è compresa fra il Giurassico superiore e tutto il Cretaceo. Le formazioni di retroscogliera, affioranti sul fianco SO del promontorio garganico, hanno *facies* molto variabili. Si tratta di calcari e dolomie variamente stratificati, di età compresa fra il Giurassico superiore e il Cretaceo superiore. Fra la retroscogliera e il mare aperto è interposta una zona di transizione presente nell'area SE del Promontorio Garganico tra Monte Sant'Angelo e Manfredonia. I sedimenti risultano in parte in *facies* pelagica (del mare aperto) e in parte neritica (sedimento deposto al di sotto del livello di base delle onde o del livello medio di bassa marea).

Il promontorio del Gargano risulta attualmente isolato sia dalla piattaforma apula che dall'appennino meridionale a causa di alcuni importanti vincoli tettonici orientati NE-SO e NO-SE.

Le più importanti faglie con direzione E-O (faglie garganiche) sono ubicate nella parte meridionale del massiccio e costituiscono una serie di ripiani ribassati verso S. Particolare importanza riveste la faglia di Carbonara, che si allunga tra San Marco in Lamis e Mattinata, che mostra un rigetto superiore al centinaio di metri. Un'altra importante faglia presente tra Rignano Garganico e Manfredonia ha prodotto una profonda scarpata. Il regime tensivo nella Valle di Carbonara, ha portato all'apertura di vari bacini di pull apart di cui il più importante è il bacino di Sant'Egidio. L'intera spianata, per effetto della faglia trascorrente della Valle Carbonara, che in più luoghi coincide con la scarpata

superiore, è interessata da ampie polye e da due lunghe valli: la stessa Valle Carbonara, che si versa in mare nei pressi di Mattinata, e la Valle di Stignano, che si versa in direzione opposta ed è tributaria del Torrente Candelaro.

La superficie di questo ripiano si mostra modellata anche dal carsismo. Forme di modellamento carsico sono presenti anche sul terrazzo che si estende da Madonna di Cristo, ai piedi di Rignano Garganico, a Santa Maria di Pulsano a SO di Monte Sant'Angelo. Più diffuse o meno conservate sono le forme carsiche ipogee fra le quali vanno annoverate le grotte che si aprono nella scarpata che borda superiormente il ripiano; molte di queste sono note a causa delle tracce di frequentazione antropica attestate sin dal Paleolitico, come ad esempio Grotta Paglicci e Grotta Scaloria.

La Piattaforma Apula durante la sua storia geologica è stata interessata da numerosi eventi che hanno prodotto dei mutamenti sostanziali nell'organizzazione stratigrafica e/o architettura deposizionale. Questi eventi e le superfici di inconformità ad essi associate permettono di dividere le varie unità stratigrafiche in sequenze deposizionali (Morsilli 2016).

SNN- Calcari di Sannicandro. Questa unità affiora prevalentemente nella parte occidentale e centrale del Gargano. Consiste in una spessa successione di laguna e di piana tidale. Possibili impronte di dinosauri, ritrovati su alcuni blocchi del molo foraneo di Mattinata e Manfredonia, possono essere riferibili a questa unità.

CSR- Calcari di San Giovanni Rotondo, una spessa successione affiorante nella parte meridionale del Gargano nell'area compresa tra Borgo Celano e San Giovanni Rotondo. Da questa unità provengono numerose impronte di dinosauri.

ALT- Calcari di Altamura, unità costituita da carbonati peritidali e affiora vicino a San Giovanni Rotondo e vicino Apricena. Essa ricopre l'orizzonte bauxitico medio-cretaceo.

MSP- Formazione di Monte Spigno. Una serie di strutture sedimentarie che affiorano nella parte centrale del Gargano. Le associazioni di facies presenti suggeriscono un ambiente di alta energia o margine sabbioso, con barre sommerse e sporadiche aree emerse.

SAC- Calcari di Monte Sacro. La formazione affiora in una stretta fascia arcuata che va da Mattinata fino a Monte d'Elio. Le associazioni di facies racchiudono un ampio spettro di ambienti e sottoambienti deposizionali.

CDP- Calcari di Coppa di Pila. L'unità affiora a Cagnano Varano e in altri lembi isolati del Gargano settentrionale.

RRF-Formazione di Ripe Rosse. L'unità costituisce una successione di scarpata connessa fisicamente a Calcari di Monte Sacro.

MTT- Calcari di Mattinata. Si tratta di una successione carbonatica di cui una sezione è esposta nei pressi dell'abitato di Monte Sant'Angelo lungo la strada della Valle Carbonara – S. Giovanni Rotondo

MSA- Calcari di Monte Sant'Angelo. Nell'area di Monte Sant'Angelo è costituita da blocchi e clasti plurimetrici derivanti dallo smantellamento del margine del Cretaceo inferiore. Questa formazione rappresenta l'accumulo sedimentario al piede della scarpata derivante da estesi collassi del margine della piattaforma per frane sottomarine.

ACU- Calcari di Monte Acuto. La formazione è il risultato di associazioni di facies depositatesi in un contesto di scarpata. Nelle litofacies pelagiche è presente una ricca e variegata flora del Santoniano superiore associata ad alcuni pesci.

MAI- Maiolica. Questa formazione è una delle unità bacinali del giurassico superiore-Cretaceo inferiore meglio conosciute dell'intera area del Mediterraneo. Consiste in calcari micritici bianchi in strati sottili, con liste e noduli di selce.

FUC- Marne a Fucoidi. Unità litostratigrafica costituita da strati sottili di calcari micritici, marne e argille verdastre con liste e noduli di selce.

Sequenza di Monte Saraceno- Questa sequenza è costituita da varie facies prevalentemente di scarpata e bacino. Le unità che costituiscono tale sequenza affiorano in due aree distinte, la prima è localizzata nel Monte Saraceno, poco a sud di Mattinata, mentre l'altra affiora in una estesa area compresa tra Vieste e Peschici.

GRT- megabreccia del Grottone. L'unità affiora esclusivamente nell'area di Monte Saraceno. Presenta clasti dalle litologie molto varie e ricchi in numerose specie fossili.

CNS – calcareniti nummulitiche di Monte Saraceno. Questa unità è costituita da brecciole e calcareniti grossolane

Sequenza di Grotta San Michele- Questa sequenza è costituita da una sola formazione con caratteri abbastanza omogenei nell'area tipo (Cagnano Varano – Grotta San Michele) dove affiora in alcuni lembi a tratti discontinui.

SMH- calcari di Grotta S. Michele: affiora nella località omonima ed è costituita da calcari micritici con abbondanti coralli coloniali e alghe rosse, spesso bioerose.

Sequenza di Santa Marena- Questa sequenza è costituita da varie formazioni che affiorano in aree molto ristrette sui bordi del Gargano che al suo interno (es. Pantano di Sant'Egidio).

Il settore meridionale è inquadrabile nell'area del Basso Tavoliere, tipicamente pianeggiante, con pendenze moderate e quote medie che si aggirano tra i 3 e i 23 m s.l.m.

Nel Tavoliere (**Fig. 4**) i terreni affioranti sono costituiti essenzialmente da sedimenti marini (argille siltose e sabbie) e da depositi alluvionali (ghiaie, sabbie e limi). Questa spessa successione poggia su di un substrato calcareo che costituisce la prosecuzione nel sottosuolo dei termini mesozoici murgiani e garganici. In profondità, la superficie sommitale dei calcari, suddivisa in blocchi da una serie di faglie, è inclinata verso occidente; nelle aree più vicine all'Appennino essa viene intercettata dalle perforazioni a profondità superiori a 2.000 m, mentre nei pressi del golfo di Manfredonia si trova a profondità di gran lunga inferiori (circa 100 m). Il reticolo idrografico superficiale del Tavoliere è caratterizzato da numerosi corsi d'acqua a regime torrentizio ad andamento O-E e decorso parallelo che scorrono in valli ampie.

I corsi d'acqua della zona di interesse, il torrente Cervaro e il Carapelle, presentano un alveo poco profondo e presentano un deflusso occasionale, infatti, le portate hanno un valore significativo in seguito a precipitazioni copiose; sono presenti, in prossimità del mare dove la piana fluviale si raccorda a quella costiera, diversi canali artificiali di bonifica che rendono il deflusso verso il mare più regolare evitando la formazione e l'alimentazione di pantani e bacini imbriferi.

La morfologia è pianeggiante debolmente inclinata verso il mare. Il substrato geolitologico procedendo da est verso sudovest è costituito da terreni alluvionali di colmata, da sedimenti alluvionali recenti e attuali e alluvioni terrazzate

poco superiori agli alvei attuali e presentano terre nere con incrostazioni calcaree, che assumono particolare importanza lungo il corso dei tre torrenti principali. Si tratta comunque di terreni fertili e profondi.



Fig. 4. Carta Geologica d'Italia 1:100.000, stralcio F 164 Foggia con indicazione dell'area direttamente interessata dalle opere (da http://sgi.isprambiente.it/geologia100k/mostra_foglio.aspx?numero_foglio=164).

5. Inquadramento storico archeologico

Il territorio oggetto di indagine ricade all'interno di un'area intensamente frequentata in epoca antica, a partire dalla preistoria, che mostra tracce di frequentazione in epoca daunia, mantiene importanza in epoca romana per la vicinanza con la colonia di Siponto e, nel corso del periodo tardoantico, altomedievale e medievale risulta attraversata dalle vie di percorrenza dei pellegrini che si recavano presso il santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo. In epoca moderna inoltre è interessata dalla rete tratturali per il collegamento con la dogana delle pecore di Foggia.

La Preistoria e Protostoria

La prima frequentazione umana nell'area oggetto di studio è attribuita al Neolitico. Nel corso del VI millennio a.C. il miglioramento delle condizioni climatiche, lo sviluppo delle pratiche agricole e dell'allevamento, favorirono la nascita di sistemi associativi che interessarono la grande e fertile pianura del Tavoliere. Il periodo in cui si sviluppò la civiltà neolitica sul Tavoliere probabilmente coincide con l'*optimum* climatico del periodo atlantico, caratterizzato da una temperatura media leggermente più alta rispetto a quella attuale (clima caldo-umido), maggiore piovosità ed un sistema idrico superficiale più articolato. Si svilupparono veri e propri insediamenti di capanne caratterizzati dalla

presenza di fossati perimetrali, in un territorio che va ininterrottamente dal mare, attraversando la pianura, fino alle prime propaggini del Subappennino (Tin  1983, in part. pp. 23-34).

In particolare, l'area oggetto di studio si sviluppa poco a sud della Piana di Amendola, nota per la significativa concentrazione di insediamenti di epoca neolitica che si sviluppano tra il torrente Celone ed il canale Farano (Jones 1987; Gravina *et al.* 2021).

All'epoca neolitica si datano la prima frequentazione in loc. Gaveta (sito n. 01), Masseria Mariella (sito n. 03), Masseria Scopece (sito n. 04), Masseria Campanella (sito n. 05), Borgo Tavernola (sito n. 06, 07, 08, 09), Podere De Leone (sito n. 10), Masseria Russo (sito n. 15), Masseria Palatella (sito n. 16), Stracciagatto (sito n. 17), Masseria Fogliazzi (sito n. 18), Passo Breccioso (sito n. 19), Titolo (sito n. 25), Podere 472 (sito n. 26), Podere 461 – Lampino (sito n. 27), Triompo (sito n. 28), Masseria Casillo (sito n. 29), Palazzo Piccardi 8 sito n. 30 e sito n. 31), Masseria Finizio (sito n. 32), Panetteria del Conte (sito n. 34, 37 e 38). Di questi solo il sito di Panetteria del Conte (sito n. 34)   stato oggetto di indagine sistematica, negli altri casi si tratti di evidenze individuate con analisi di foto aerea e/o ricognizione di superficie.

Ad epoca neolitica si data la frequentazione sito di Scaramella di San Vito (sito n. 19, **Fig. 5**), posto poco a N dell'area di studio, ricadente nel territorio comunale di San Marco in Lamis. Quest'ultimo presenta dimensioni molto estese (circa m 1200 x 500) ed   costituito da una serie anomalie riconducibili ad almeno nove villaggi trincerati; gli scavi condotti da Tin  nel 1967 hanno mostrato una prima frequentazione nella *facies* di Lagnano da Piede e Guadone, una frequentazione riferibile alla *facies* di Masseria La Quercia che si estende sino alla *facies* di Passo di Corvo e, solo in un settore, una frequentazione riferibile alla *facies* di Diana.

Nel periodo Eneolitico   ancora attestata una frequentazione del vicino sito di Coppa Navigata (Cazzella, Recchia 2012) ed   nota una prima frequentazione nel sito di Cupola – Beccarini (Nava 1999); nell'area lungo il basso corso del torrente Candelaro, la frequentazione nell'et  del Rame   stata ritenuta riferibile a gruppi umani che mostrano l'utilizzo di materiali ceramici di *facies* Cetina (Recchia 2002; Gravina 2016, p. 51); nel corso del XIX-XVIII secolo a.C., quando questi centri di dimensioni minori sembrano scomparire, si attesta la frequentazione a Coppa Navigata, mentre i dati sono pi  cospicui per l'et  del Bronzo.

Il sito di Cupola – Beccarini (Nava 1999), meglio noto per il successivo periodo daunio, presenta materiale di passaggio tra il Bronzo antico ed il protoappenninico, che risente della influenza della *facies* campana di Palma Campania, ben attestata nel medio corso del torrente Cervaro e del torrente Celone (Albore Livadie *et al.* 2019; Oione *et al.* 2020).

Nel corso del XIX-XVIII secolo a.C., quando questi centri di dimensioni minori sembrano scomparire, si attesta la frequentazione a Coppa Navigata che diventa il centro aggregante del territorio, aperto ai contatti con il mondo egeo premiceneo - indiziati dalla produzione di porpora e olio di oliva – caratterizzato gi  a partire dal XVII secolo a.C. da una cinta muraria di perimetrazione (Cazzella 2009, p. 298). Coppa Navigata manterr  il ruolo di sito egemone sino alla fine dell'et  del Bronzo (Cazzella, Recchia 2012).

Testimonianze di una frequentazione dell'età del Bronzo Medio si hanno da ricognizioni di superficie in loc. Barvagnone di Sipari (sito n. 20).

TAVERNOLA

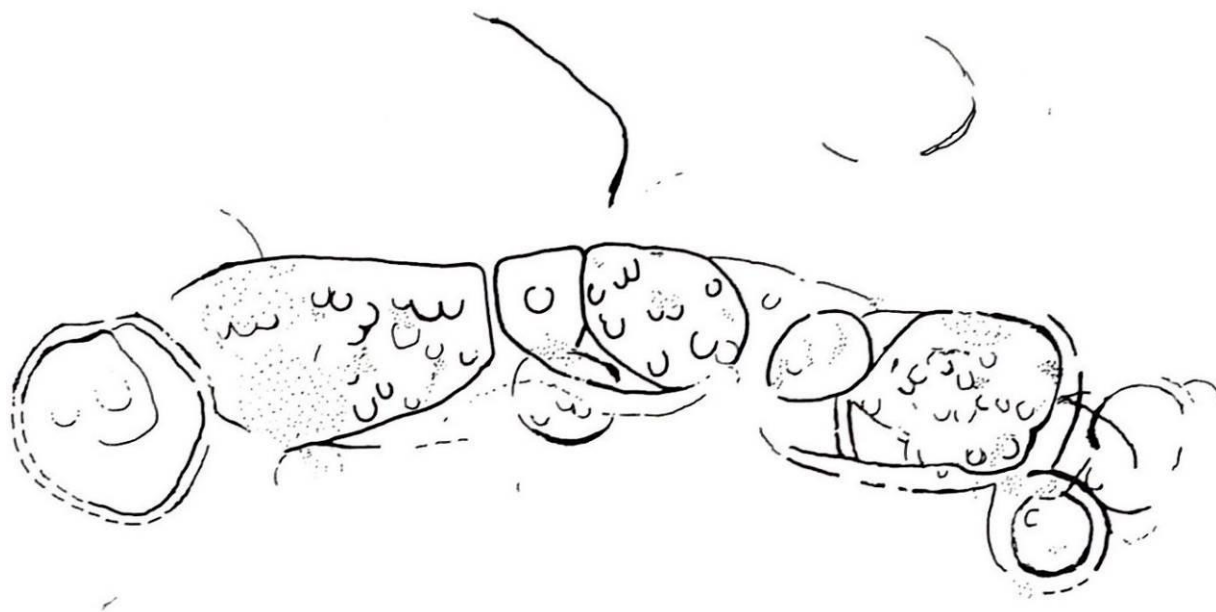


Fig. 5. Restituzione grafica del sito di San Vito di Scaramella (da Jones 1987, fig. 38).

L'Età del Ferro

A partire dall'età del Ferro (X-IX a.C.) si individuano le prime tracce di significativi cambiamenti nelle modalità insediative e nella cultura materiale caratterizzante non solo questo comprensorio territoriale ma tutta la Puglia settentrionale, popolata da gruppi umani che definiamo da questo momento dauni.

Il comprensorio territoriale oggetto di studio, nell'età del Ferro, presenta ad oggi scarse frequentazioni. Nella prima età del Ferro è attestato un riuso del fossato nel sito di Coppa Navigata. Il sito degno di maggior interesse nella prima età del Ferro è Cupola Beccarini oggetto di indagine negli anni '70 del secolo scorso (De Juliis 1977a; 1977b) che si sviluppava su diversi rilievi ed era costituito da nuclei di abitato (di cui sono note alcune strutture capannicole) e da necropoli, indagate solo in parte e di cui si ricorda la tomba 'principesca' di VII secolo a.C. e numerose stele daunie, integre o frammentarie. Si tratta di un'area che dal V secolo a.C. non fornisce più intense testimonianze di frequentazione, dato che l'area era sottoposta continuamente a processi di insabbiamento e impaludamento (Serricchio 2002 con bibl. prec.; De Venuto *et al.* 2015, fig. 2), anche se per un breve periodo in questo sito viene localizzato, in via ipotetica, l'insediamento preromano di Siponto.

Poco a NO dell'area di studio si sviluppa inoltre il sito Arpi, insediamento con continuità di vita dall'VIII sec. a.C. ad epoca romana. Arpi è stato oggetto di scavo a più riprese in particolare negli anni '70-'90 del secolo scorso; le trincee

per la messa in opera della rete idrica del Consorzio di Bonifica della Capitanata (Muntoni *et al.* 2022) hanno messo in luce parte dell'agere della città (ben visibile anche dalle foto aeree), abitazioni di età ellenistica e nuclei sepolcrali che coprono un ampio arco cronologico compreso tra VI secolo a.C. ed età ellenistica quando la classe aristocratica della società si apre agli influssi culturali greco – macedoni con la diffusione di tombe a camera decorate con pitture, tra cui si ricorda l'ipogeo della Medusa (III-II secolo a.C., Mazzei 1995).

In loc. Masseria Giordano (sito n. 55) è nota una necropoli arcaica, mentre tracce di frequentazione preromana sono segnalate da ricognizioni di superficie in loc. Panetteria del Conte (sito n. 37 e 38).

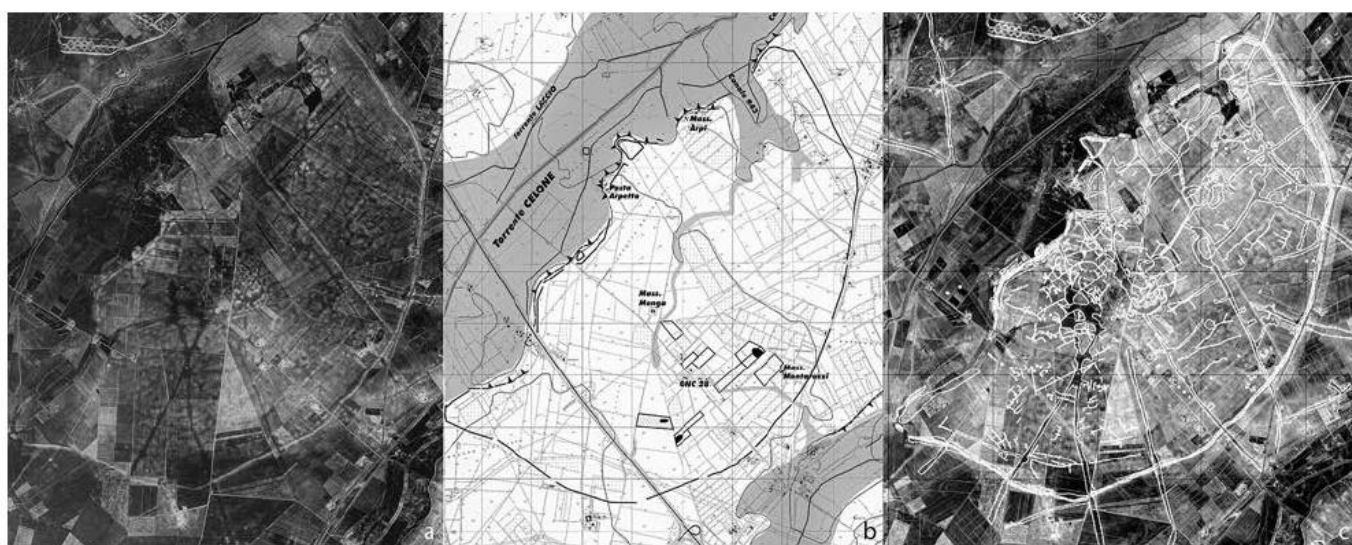


Fig. 6. Il sito di Arpi, sovrapposizione di ortofoto e CTR (da Pouzadoux et al. 2022).

La Romanizzazione

La fondazione della colonia di *Luceria* nel periodo di passaggio tra la fine del IV e gli inizi del III secolo a.C. e l'avanzata del 'modello' romano di occupazione del territorio ebbero un significativo risvolto sugli equilibri socio - politici e sulle modalità di occupazione del territorio rurale (Volpe 1990; Volpe, Goffredo, Romano 2015; Marchi 2019a). In particolare, i segni di tale cambiamento sono leggibili nella distribuzione delle fattorie rurali e nelle tracce della centuriazione; gli studi sul territorio a N di Foggia condotti da parte dell'Università del Salento hanno riconosciuto la presenza di tracce riferibili ad una centuriazione di epoca graccana che interesserebbe un'area di circa 28.000, all'interno della quale ricadrebbe anche il territorio posto ad E di Foggia (Ceraudo, Ferrari 2009), nel settore SO dell'area oggetto del presente studio (**Fig. 7**).

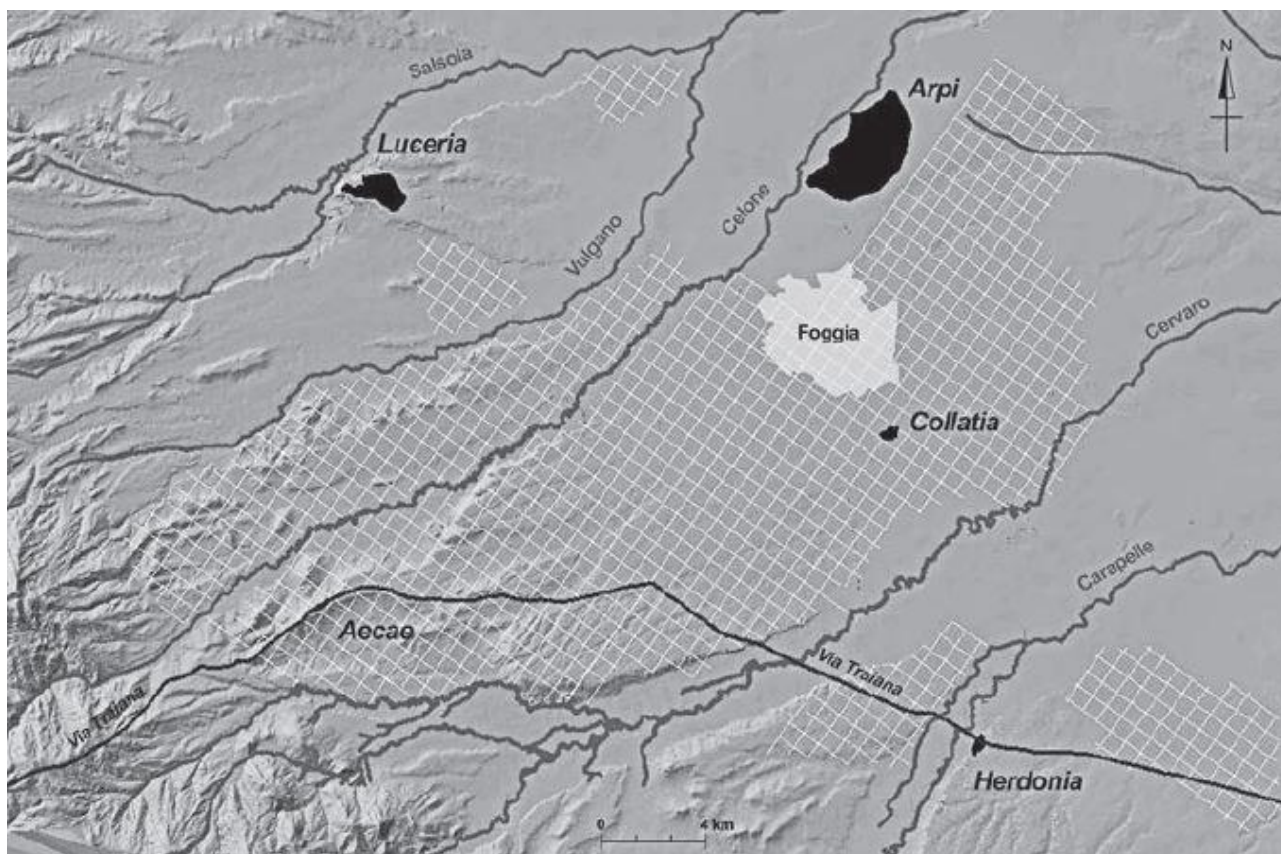


Fig. 7. Ipotesi ricostruttiva della limitatio di epoca graccana (da Ceraudo Ferrari 2009, fig. 6).

Il sito di epoca romana degno di maggior interesse in questo territorio è indubbiamente Siponto, colonia romana dedotta agli inizi del II secolo a.C. come reazione romana alla politica filocartaginese tenuta dalla città daunia di *Arpi* in occasione della Seconda Guerra Punica. Siponto si sviluppa alla periferia di Manfredonia poco a NE dell'area di studio.

L'occupazione delle campagne è nota dalla necropoli in loc. Podere 14 (sito n. 02) e dalle fattorie / ville individuate in recenti indagini di superficie: di epoca repubblicana e primo imperiale in loc. Vigna Croce (sito n. 12), loc. Barvagnone di Sipari (sito n. 20, 21, 22 e 23), loc. Barvagnone (sito n. 33); di epoca tardoimperiale con occupazione tardoantica in loc. Casa De Martino (sito n. 11), loc. Gaveta (sito n. 13). Di epoca genericamente romana sono le frequentazioni in loc. Scrofolà (sito n. 35), Masseria Gravera (sito n. 36), Panetteria del Conte (sito n. 38).

In epoca tardoantica quest'area sembra non essere direttamente interessata dallo sviluppo del vicino santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo.

Età Altomedioevale e Medievale

A partire dal VI secolo d.C. si assiste ad un radicale cambiamento degli assetti economici, dato che l'avanzata dei Longobardi nelle regioni dell'Italia meridionale, comportò un ridimensionamento del controllo da parte dei bizantini. Il Gargano ed il santuario micaelico entrarono sotto il controllo dei Longobardi che attuarono un piano di ristrutturazione del santuario con finalità di propaganda politico – religiosa; queste scelte influirono sensibilmente

sul ruolo che il santuario raggiunse in quello stesso periodo e nei periodi successivi. Come noto, il santuario (conosciuto anche come unica basilica celeste) divenne luogo di pellegrinaggio da tutta Europa ed è lungo questi itinerari che si sviluppano i diversi insediamenti che nascono in questo momento. Nel periodo altomedievale e medievale nascono numerosi siti, in particolare lungo le pendici del Gargano; una frequentazione di epoca altomedievale, non meglio definibile al momento è nota presso Masseria Cupola -Beccarini (sito n. 005). Numerosi sono i toponimi di origine longobarda presenti nell'area oggetto di indagine: *fara, farano, faranone*.

Sino alla metà del XIII d.C. prosegue anche la frequentazione a Siponto, come documentato dalle indagini che l'Università degli Studi di Bari conduce da anni sul sito; a partire dalla seconda metà del XIII d.C. Siponto venne gradualmente abbandonata a favore di Manfredonia, una città di nuova fondazione, sorta attorno al nuovo attracco portuale, il cui sviluppo è legato alla perdita di importanza della città di Siponto interessata da fenomeni di impaludamento e diventata luogo insalubre.

Lungo una delle principali viabilità di collegamento con il santuario di Monte Sant'Angelo si sviluppa nel corso del Medioevo il complesso di San Leonardo in Lama Volara; nell'area direttamente interessata dallo studio una frequentazione medievale è nota a Verginuolo (sito n. 14).

La Viabilità Antica

Il territorio dauno ha lasciato scarse tracce della viabilità preromana; gli studi sulla viabilità antica del territorio dauno sono iniziati nel corso degli anni '60 del secolo scorso con Giovanna Alvisi (Alvisi 1970); le ricostruzioni elaborate sia dallo studio topografico delle evidenze che dall'analisi delle foto aeree sono state negli ultimi anni arricchite con studi specifici che in alcuni casi hanno confermato le ipotesi della studiosa ed in altri casi hanno avanzato proposte diverse.

La principale viabilità di epoca romana che interessa il sud-est italiano (*via Appia, via Traiana, via Litoranea* ed in epoca tarda, *via Herculea*, **Fig. 8**) aveva la funzione di collegare gli Appennini (ed il centro di Benevento) con i porti romani sul mar Adriatico, attraverso le colonie di *Herdonia, Canusium* e *Venusia* (Alvisi 1970, pp. 49-61; Ceraudo 2008; 2015; Del Lungo 2013; 2017; Ceraudo, Ferrari 2016; Marchi 2019b).

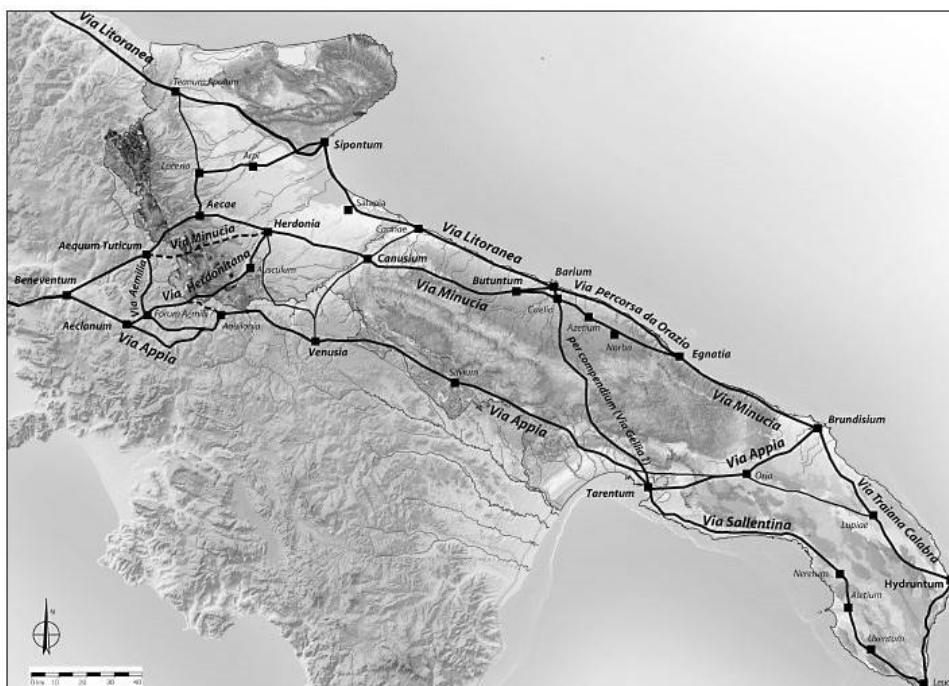


Fig. 8. Ricostruzione della viabilità secondo Ceraudo (da Ceraudo 2015, p. 215, Fig. 1).

In epoca romana quest'area era interessata da una serie di viabilità minori, collegate alla importante *via Litoranea*. La *via Litoranea* si sviluppava lungo la costa Adriatica; al suo ingresso negli attuali confini pugliesi, si inoltrava nell'entroterra per raggiungere il centro di *Teanum Apulum* (San Paolo di Civitate) e da qui con direzione NO – SE si sviluppava ai piedi del versante meridionale del Gargano, lungo la sponda sinistra del torrente Candelaro, per giungere alla colonia di Siponto in prossimità della quale si univa con la *Aecae – Luceria – Sipontum*. Da qui si sviluppava verso S, lungo la costa Adriatica in direzione di *Salapia* percorrendo il cordone litorale. L'ipotesi di G. Alvisi viene accettata da Volpe, ma non viene ritenuta valida da Delano Smith e Di Biase che ritengono che non vi fosse la disponibilità di un passaggio lungo la costa e che quindi la *via Litoranea* tra Siponto e Salapia seguisse un percorso più interno - toccando le località di Coppa Navigata, Masseria Fontanarosa e Cupola - Beccarini- con il quale 'aggirava' le lagune interne e le aree acquitrinose (Alvisi 1970, pp. 49-60; 1975, in part. pp. 444-445; Marin 1972, in particolare p. 285; Delano Smith 1978, in part. 195-207; Di Biase 1985, pp. 255-268; Volpe 1990, p. 89-90; Ceraudo 2015, pp. 231-232; De Venuto *et al.* 2015) (Figg. 9-10).

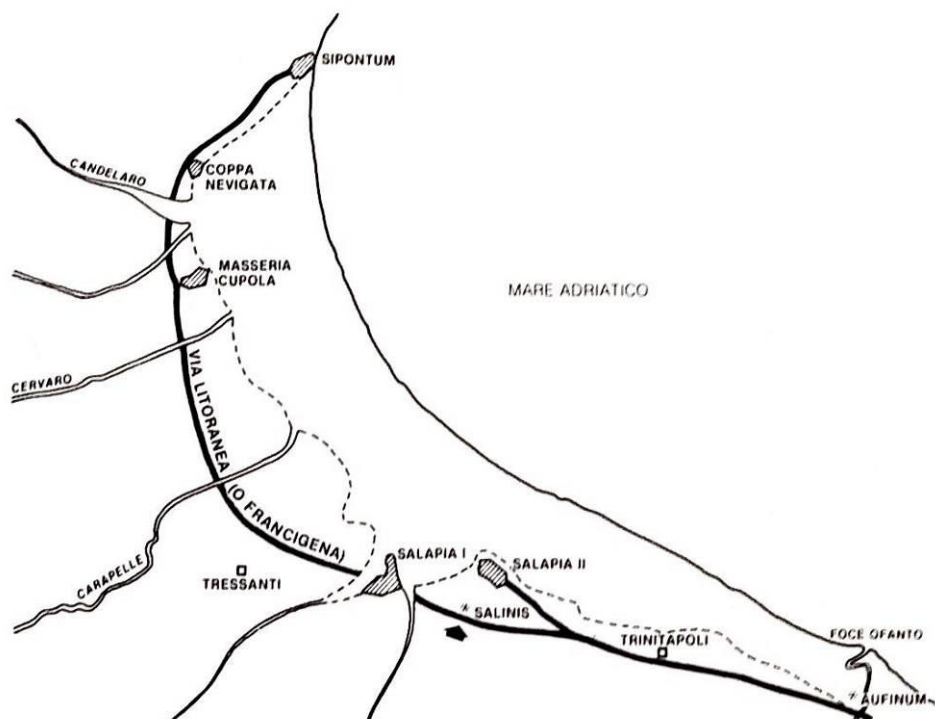


Fig. 9. Il percorso della via Litoranea secondo Di Biase (da Di Biase 1985, p. 260, Fig. 27).

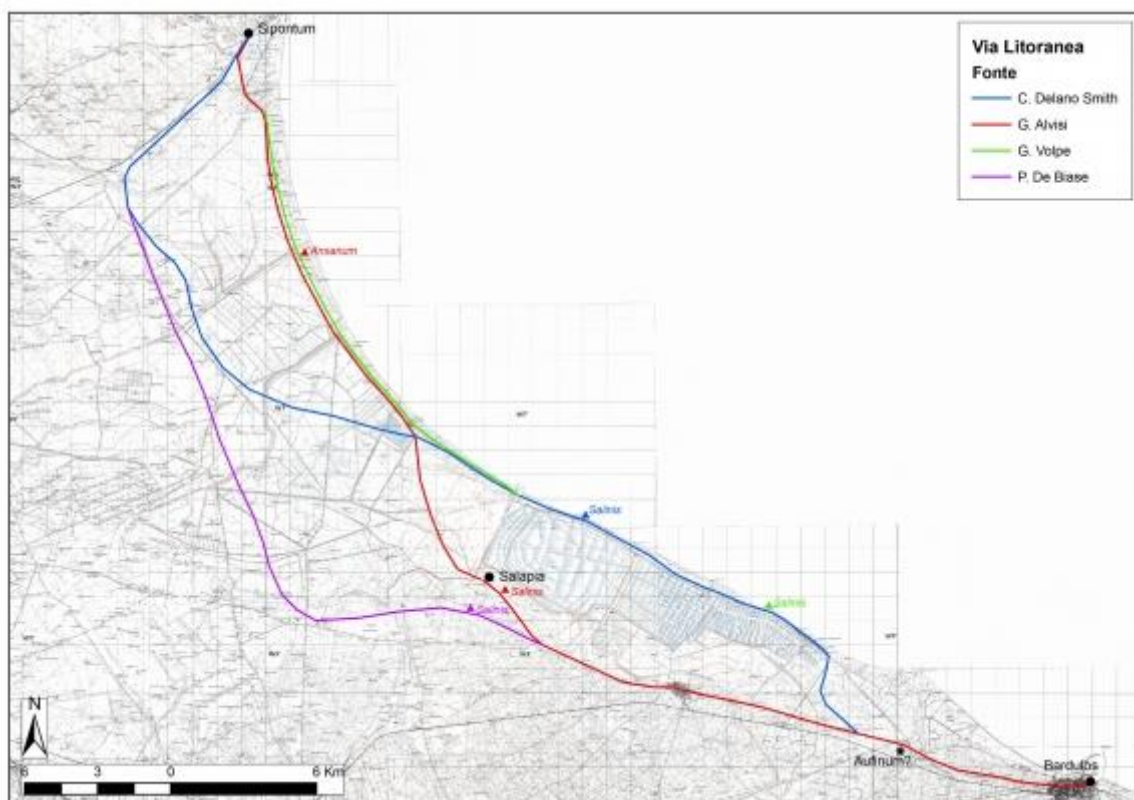


Fig. 10. Le ipotesi ricostruttive dei percorsi della via Litoranea (da De Venuto et al. 2015, Fig. 17).

Numerose sono inoltre le viabilità di collegamento tra Arpi e Salapia o la costa Adriatica, ricostruite dall'analisi delle foto aeree in passato da Alvisi.

Nell'area sono presenti anche alcuni tratturi, sottoposti a vincolo con D.M. 22-12-1983, il cui tracciato viene indicato sulla base delle indicazioni del PPTR (<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/6.3.1.-componenti-culturali-e-insediative>), i cui percorsi sono in parte stati ripresi dalla moderna viabilità:

- Tratturo n. 14 Foggia - Ofanto
- Tratturo n. 15 Candelaro – Cervaro
- Tratturo n. 17 Orta – Tressanti
- Trattarello n. 38 Cervaro – Candela – Sant'Agata
- Trattarello n. 39 Carapelle - Storanella
- Trattarello n. 41 Foggia – Tressanti - Barletta
- Trattarello n. 42 Foggia – Zapponeta
- Trattarello n. 44 Foggia - Versentino
- Trattarello n. 45 Foggia – Castiglione

6. Schede dei siti noti da bibliografia

Di seguito si riporta una descrizione dei siti archeologici noti da bibliografia presenti all'interno di un'area pari a 400 km² attorno alle opere in oggetto (**TAV. 1**).

Numero di sito	01
Località	Gaveta
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116501), Località Gaveta - villaggio (età neolitica), FGBIS002660

Numero di sito	02
Località	Podere 14
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Vasta area di necropoli estesa su un'area di circa 115 x 80 m e localizzata a circa 100 m a NE della Cantoniera n 23 posta presso un incrocio della strada che da Borgo Incoronata conduce a Borgo Tavernola. Il sito è stato individuato nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
Interpretazione	Necropoli romana
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=115338), Località Podere 14 -necropoli (età romana), FGBIS002114

Numero di sito	03
Località	Masseria Mariella
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea

Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116562), Località Masseria Mariella - villaggio (età neolitica), FGBIS002689

Numero di sito	04
Località	Masseria Scopece
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116554), Località Masseria Scopece - villaggio (età neolitica), FGBIS002685

Numero di sito	05
Località	Masseria Campanella
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116547), Località Masseria Campanella - villaggio (età neolitica), FGBIS002682

Numero di sito	06
Località	Borgo Tavernola
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116540), Località Borgo Tavernola - villaggio (età neolitica), FGBIS002679

Numero di sito	07
Località	Borgo Tavernola
Comune	Foggia
Provincia	FG

Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116533), Località Borgo Tavernola - villaggio (età neolitica), FGBIS002676

Numero di sito	08
Località	Borgo Tavernola
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116517), Località Borgo Tavernola - villaggio (età neolitica), FGBIS002668

Numero di sito	09
Località	Borgo Tavernola
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116525), Località Borgo Tavernola II - villaggio (età neolitica), FGBIS002672

Numero di sito	10
Località	Podere De Leone
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116509),

	Località Podere De Leone - villaggio (età neolitica), FGBIS002664
Numero di sito	11
Località	Casa De Martino
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età preistorica, età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Concentrazione di materiale individuata su un terrazzo che si eleva di poco al di sopra dell'area circostante e che presenta una ampia dispersione; presenta orientamento NE – SO per una estensione massima di m 248 x 196. L'UT è caratterizzata dalla presenza di scarse pietre calcaree di piccole medie dimensioni ciottoli i fiume di medie dimensioni, scarsi laterizi, frammenti ceramici - in ceramica d'impasto, ceramica acroma, ceramica da fuoco, TSA, ceramica invetriata, anforette bianse tardoantiche – frammenti di litica, alcuni dei quai con tracce di termolisi. Il nucleo del sito si trova in corrispondenza del punto che presenta la quota maggiore, e presenta una estensione massima di m 136 (NO -SE) x 63 (NE – SO).
Interpretazione	Insediamiento di epoca preistorica e area di frequentazione di epoca romana tardo imperiale e tardoantica
Bibliografia	Archivi SABAP, VIARCH Renewable Foggia - Tavernola

Numero di sito	12
Località	Vigna Croce
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	408121 Masseria Tortorella – 409094 Tavernola
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Concentrazione di materiale individuata su un terreno pianeggiante su un vasto areale con orientamento NO – SE per una estensione massima di m 268 x 128. L'UT è caratterizzata da un nucleo - individuato in corrispondenza del suo limite centro settentrionale, tagliato dalla strada n. 14 di Bonifica, ma visibile solamente sul lato O della strada stessa. Questo ha dimensioni massime pari a m 135 x 74 con direzione NO – SE; sul lato E della medesima strada la presenza di strutture edificate non permette una chiara lettura dei limiti del nucleo, anche per la presenza di numeroso materiale edilizio di epoca moderna disperso sulla superficie dei terreni fresati. L'UT è costituita da numerosi ciottoli di fiume di piccole e molto - piccole dimensioni, scarse pietre calcaree di dimensioni piccole distribuite in modo disomogeneo sul terreno, da frammenti di laterizi di dimensioni medie (spezzoni di circa cm 10 x 8) e numerosi frammenti ceramici (dolia, anforacei tra cui un ipotetico frammento di orlo di Dressel 1, ceramica a vernice nera, TSI, sigillata chiara, ceramica acroma tra cui alcuni frammenti con impasti che potrebbero essere d epoca dauna, ceramica da fuoco).
Interpretazione	Fattoria di epoca romana repubblicana e imperiale
Bibliografia	Archivi SABAP, VIARCH Renewable Foggia - Tavernola

Numero di sito	13
Località	Gaveta
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409094 Tavernola
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione di	Ricognizione di superficie
Descrizione	Concentrazione di materiale individuata su un terrazzo che si eleva di poco al di sopra dell'area circostante; presenta orientamento NE – SO per una estensione massima di m 362 x 226. L'UT è caratterizzata dalla presenza di numeroso materiale edilizio, in particolare ciottoli di fiume di medie dimensioni, scarse pietre calcaree di dimensioni medie e da frammenti di laterizi di dimensioni medie. I frammenti ceramici individuati sono numerosi, costituiti da TSA, ceramica acroma, ceramica da fuoco, ceramica decorata a bande rosse, ceramica da fuoco sovradipinta (cosiddetta 'ceramica di Calle' o di 'tipo Calle'); i frammenti ceramici sono numerosi, anche in frammenti di piccole dimensioni e presentano in tutti i casi spigoli vivi. La concentrazione di materiale si distribuisce all'interno di un vigneto ed è visibile sino al limite con il terreno coltivato ad ortaggi che risulta interessato dalle opere in progetto; in corrispondenza di questo la concentrazione di materiale è stata delimitata sul limite esterno del terreno, ma non è stato possibile delimitarla all'interno del campo.
Interpretazione	Fattoria di epoca romana tardo imperiale e tardoantica
Bibliografia	Archivi SABAP, VIARCH Renewable Foggia - Tavernola

Numero di sito	14
Località	Verginuolo
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409091 Masseria Cutino
Datazione	Età medievale
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Villaggio medievale noto dalle fonti di XI, XII e XIV d.C. che viene identificato nei pressi di Masseria Cutino, a E della strada carrabile, nei pressi della quota 28 dell'IGM dove sono presenti tracce di anomalie da fotografia aerea riferibili a fossati perimetrali.
Interpretazione	Insedimento medievale
Bibliografia	Russi 2017, pp. 105, 107, n. 187.

Numero di sito	15
Località	Masseria Russo
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	408161 Masseria Crocetta
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Fossati di recinzione o a "C" del villaggio neolitico localizzato immediatamente a sud della

	strada che da Foggia conduce a Trinitapoli, nei pressi della masseria omonima. Il sito è stato oggetto di uno scavo archeologico che ha permesso di individuare porzioni di alcuni fossati, interpretabili come fossati di recinzione o a "C", o in alcuni casi come traccia di cisterne e sili. Le ipotesi non possono essere confermate a causa dell'esiguità dei dati.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=123638), Località Masseria Russo - villaggio (età neolitica), FGBIS000491.

Numero di sito	16
Località	Masseria Palatella
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409091 Masseria Cutino
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Insedimento di età neolitica situato ad E di Masseria Palatella e a circa 500 m a S del Canale Properzio; le tracce in fotografia aerea evidenziano un'anomalia di forma semicircolare.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=110261), Località Masseria Palatella - villaggio (età neolitica), FGBIS000281.

Numero di sito	17
Località	Stracciagatto
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Le tracce presenti in fotografia aerea evidenziano la presenza di un villaggio di piccole dimensioni (compreso tra 1 e 4 ettari) delimitato esternamente da un doppio fossato.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Brown 2001-2003, p. 129

Numero di sito	18
Località	Masseria Fogliazzi
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409134 Masseria Polsano
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Le tracce presenti in fotografia aerea evidenziano la presenza di un villaggio di piccole dimensioni (compreso tra 1 e 4 ettari) delimitato esternamente da un doppio fossato.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Brown 2001-2003, p. 129

Numero di sito	19
Località	Passo Breccioso
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409093 Masseria Scopece
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116584), Località Passo Breccioso - villaggio (età neolitica), FGBIS002699

Numero di sito	20
Località	Masseria Barvagnone di Sipari
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409142 Podere Sciretti
Datazione	Età del Bronzo, età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Unità Topografica (UT 1) identificata nel F. 137, part. 65, 18, 36, di mq 14576. Terreno con andamento regolare e pianeggiante, di colore marrone con scarsa presenza di materiale lapideo. L'area dell'UT si trova a 70 m a NO della strada podereale che, dalla Strada Statale 544, porta a Masseria Barvagnone di Sipari e Casino Sipari, a 200 m a ovest di masseria Barvagnone di Sipari, a 640 m a O-NO del Torrente Carapelle. L'UT è caratterizzata da una grande area di distribuzione di materiale ceramico, a media densità, ed è costituito quasi esclusivamente da ceramica d'impasto inquadabile nell'età del Bronzo Medio. Si segnala inoltre il rinvenimento di 5 frammenti di ceramica a vernice e nera e un frammento di macina; tale evidenza potrebbe essere interpretata alla luce di una frequentazione di età repubblicana. La vicinanza della Masseria Barvagnone di Sipari giustifica la presenza di materiale laterizio moderno. Il campione di ceramica raccolta in superficie consta di 161 frammenti per un peso di circa 1,9 Kg ed è costituito principalmente da ceramica d'impasto, ceramica d'impasto brunita, ceramica d'impasto decorata con incisioni e impressioni.
Interpretazione	Villaggio dell'età del Bronzo Medio e area di frequentazione di età romana
Bibliografia	https://gna.cultura.gov.it/mappa.html : SABAP-FG_2020_18_003.

Numero di sito	21
Località	Masseria Barvagnone di Sipari
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409142 Podere Sciretti
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Unità Topografica (UT 3) identificata nel F. 137, part. 134. Terreno con andamento regolare, pianeggiante, di colore marrone grigiastro con presenza di materiale lapideo. Presenza di

	coltivazione di asparagi con piante ad uno stadio avanzato di crescita. L'area dell'UT si trova a 10 m a NO della strada poderale che, dalla S.S. 544, porta alla Mass.a Barvagnone di Sipari e C. Sipari, a 15 m a NE di C. Sipari e a 470 m a ONO del Torrente Carapelle. L'UT è caratterizzata da una concentrazione di materiale laterizio e ceramico che occupa un'area di ridotte dimensioni (m 55x50, mq 2475). Il materiale più visibile, in tali condizioni non ottimali di visibilità, è rappresentato soprattutto da grandi frammenti di tegole con aletta e da qualche frammento di macina. Esiguo campione ceramico raccolto.
Interpretazione	Fattoria di epoca romana repubblicana e imperiale
Bibliografia	https://gna.cultura.gov.it/mappa.html : SABAP-FG_2020_18_005.

Numero di sito	22
Località	Masseria Barvagnone di Sipari
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409143 La Pesca
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Unità Topografica (UT 4) identificata nel F. 136, part. 142. Terreno con andamento regolare, pianeggiante, di colore marrone grigiastro con scarsa presenza di materiale lapideo. Presenza di stoppie bruciate in superficie. Piccola area di concentrazione di materiale lapideo e laterizio di circa m 50x35, ubicata a 220 m a ENE di Masseria Piscitella, a 265 m a sud del Canale Pesca e a 800 m a sud della S.P. 80. Assenza di materiale ceramico.
Interpretazione	Fattoria di epoca romana
Bibliografia	https://gna.cultura.gov.it/mappa.html : SABAP-FG_2020_18_006.

Numero di sito	23
Località	Masseria Santo Spirito
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409143 La Pesca
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Area di materiale archeologico identificata come UT 1, individuata in fase di ricognizione per un progetto di fotovoltaico che ricade nel settore orientale del territorio comunale di Foggia. L'area è localizzata ad E di Podere Saracino, all'interno della particella 10 del Foglio 160 di Foggia. L'area di frammenti, di forma irregolarmente circolare, si estende per 62 metri lungo l'asse N-S e per 61 metri lungo l'asse E-O e risulta essere coincidente con un lieve rilievo del terreno in corrispondenza del quale è stato possibile delimitare l'area di maggiore concentrazione dei reperti archeologici: oltre a laterizi frammentari (coppi e tegole), si segnala la significativa quantità di frammenti di anfore rinvenute in superficie, in associazione a più radi frammenti ceramici; tra questi la vernice nera, la sigillata italiana e la sigillata africana sembrano suggerire un'esistenza dell'insediamento che, a partire dall'età repubblicana (II sec. a.C.?), si protrae fino almeno alla media età imperiale (III secolo d.C.). Sulla base della sensibile diminuzione della concentrazione di reperti in superficie, si distingue un'area di dispersione, di forma irregolarmente ellittica, maggiormente estesa sul lato sud che conferma la prevalenza dei frammenti di anfore e che restituisce il maggior numero di frammenti di sigillata africana (3 rispetto a 1) rinvenuti sull'intera area.

	L'estensione totale dell'area di frammenti, comprensiva di quella a maggiore concentrazione e dell'area di dispersione, è di 25376 mq.
Interpretazione	Fattoria di epoca romana
Bibliografia	https://gna.cultura.gov.it/mappa.html : SABAP-FG_2021_5_055.

Numero di sito	24
Località	Masseria Giordano
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409102 Masseria Ramatola
Datazione	Età arcaica
Tipo di segnalazione	Rinvenimento fortuito
Descrizione	Ritrovamento di stele daunie che lascia ipotizzare la presenza di una necropoli daunia riferibile ad uno degli insediamenti che occupavano i leggeri rilievi tra Siponto e Salapia.
Interpretazione	Necropoli arcaica
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=116326), Località Masseria Giordano - necropoli (età arcaica), FGBIS002571.

Numero di sito	25
Località	Podere Titolo
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422011 Podere Titolo
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=116606), Località Podere Titolo - villaggio (età neolitica), FGBIS002709.

Numero di sito	26
Località	Podere 472
Comune	Carapelle
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422012 Trionfo
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Probabile sito neolitico.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=112318), Località Podere 472 - villaggio (età neolitica), FGBIS001001.

Numero di sito	27
Località	Podere 461 - Lampino

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Comune	Orta Nova
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422012 Trionfo
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Sito di medie dimensioni a fossato singolo.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=112344), Località Lampino/Pod. 461 - villaggio (età neolitica), FGBIS001009.

Numero di sito	28
Località	Triompo
Comune	Orta Nova
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422012 Trionfo
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Sito di piccole dimensioni con triplice fossato.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=112275), Località Triompo - villaggio (età neolitica), FGBIS000985.

Numero di sito	29
Località	Masseria Casillo
Comune	Cerignola
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422022 Masseria Tramezzo
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Villaggio individuato tramite fotointerpretazione.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=120220), Località Masseria Casillo - villaggio (età neolitica), FGBIS003724.

Numero di sito	30
Località	Palazzo Piccardi
Comune	Cerignola
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422022 Masseria Tramezzo
Datazione	Età neolitica
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Villaggio individuato tramite fotointerpretazione.
Interpretazione	Villaggio neolitico

Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=120218), Palazzo Piccardi, FGBIS003722.
---------------------	---

Numero di sito	31
Località	Palazzo Piccardi
Comune	Cerignola
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422022 Masseria Tramezzo
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	Villaggio individuato tramite fotointerpretazione.
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (https://cartapulia.it/dettaglio?id=120219), Palazzo Piccardi – villaggio (età neolitica), FGBIS003723.

Numero di sito	32
Località	Masseria Finizio
Comune	Cerignola
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	422022 Masseria Tramezzo
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Analisi di foto aerea
Descrizione	L'analisi della fotografia aerea eseguita da Schmiedt nota: A- meandro di un antico corso di acqua, difeso ad oriente da un doppio fossato, interpretato come stazzo (diam. max di 1000 m); B- resti di un villaggio ; C- insediamento difeso da una triplice cinta (diam. ca. 250m)
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	https://gna.cultura.gov.it/mappa.html : SABAP-FG_2020_057_002.

Numero di sito	33
Località	Barvagnone
Comune	Cerignola
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409142 Podere Sciretti
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Indagini archeologiche preventive
Descrizione	Villa rustica di età romana di notevole rilevanza culturale, con almeno due fasi edilizie portata alla luce durante i lavori per la realizzazione del metanodotto SNAM. È stata individuata una struttura archeologica avente estensione lineare di circa 80 m., che segnala l'esistenza di un'area ben più ampia. Nell'area indagata (12,88 x 6,43 m) sono distinguibili numerosi ambienti, delimitati da muri perimetrali in opus incertum, listatum, latericium, perfettamente conservati e pavimentati in opus spicatum e in cocciopesto. La villa è nettamente distinta in due settori: la parte residenziale destinata al dominus e la parte produttiva. Nella pars urbana è stato individuato un settore occupato da un impianto termale, dotato di frigidarium, tepidarium e calidarium, come si evince dalla presenza di

	suspensurae e tubature fittili, lungo le pareti dell'ambiente, utilizzate per la circolazione dell'aria calda. Altri ambienti sono destinati ad attività produttive, con presenza di macine granarie, una cisterna, anfore utilizzate per la conservazione delle derrate. Tra i due settori si sviluppano altri ambienti, di cui non è chiara la funzione. Numerosi i reperti rinvenuti: ceramica comune, vernice nera, vernice rossa, terra sigillata italica; inoltre vetri, spilloni in avorio, chiodi e punteruoli, monete di bronzo, tegole con marchi di fabbrica di produzione.
Interpretazione	Villa di epoca romana repubblicana e imperiale
Bibliografia	Carta Beni Culturali della Puglia (http://cartapulia.it/dettaglio?id=120206), Località Barvagnone - "villa" (età romana), FGBIS003710; http://www.itc.cnr.it/ba/sc/CRG/CRG0827.html ; Goffredo, Ficco, Costantino 2013.

Numero di sito	34
Località	Panetteria del Conte
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409103 Masseria Coppola Chiatta
Datazione	Età neolitica
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Villaggio di età neolitica individuato mediante aerofotointerpretazione e ricognizione di superficie. Nell'ambito delle indagini archeologiche preliminari alla realizzazione del parco eolico "LUCKY WIND 4 - loc. Panetteria del Conte (impianto in esercizio), nell'area della Torre 3, le ricerche stratigrafiche hanno consentito l'individuazione di un tratto di un fossato (circa 30 m di lunghezza x circa 2 m di larghezza massima x circa 1,2 m di profondità massima), con materiali databili al VI millennio a.C..
Interpretazione	Villaggio neolitico
Bibliografia	Tiné 1973, pp. 27, sito 60; Archivio SABAP - Relazione archeologica scavo archeologico parco eolico Panetteria del Conte (Area Torre 3).

Numero di sito	35
Località	La Scrofolà
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409143 La Pescia
Datazione	Età romana
Tipo di segnalazione	Ricognizione di superficie
Descrizione	Concentrazione di materiale ceramico riferibile ad un insediamento rustico di epoca romana.
Interpretazione	Insediamento rustico di epoca romana.
Bibliografia	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7142/10286?pagina=2 , SIA_ES_11_1_Val_rischio_arch, UT 1.

Numero di sito	36
Località	Masseria Gravera
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409143 La Pescia
Datazione	Età romana (?)

Tipo segnalazione	di Ricognizione di superficie
Descrizione	Concentrazione di frammenti ceramici acromi e di frammenti di incannucciata di epoca romana.
Interpretazione	Insediamiento rustico di epoca romana (?).
Bibliografia	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7142/10286?pagina=2 , SIA_ES_11_1_Val_rischio_arch, UT 2.

Numero di sito	37
Località	Panetteria del Conte
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409103 Masseria Coppola Chiatta
Datazione	Età neolitica e preromana
Tipo segnalazione	di Ricognizione di superficie
Descrizione	Area insediativa non meglio precisabile individuata mediante ricognizione di superficie che ha restituito reperti assegnabili ad età neolitica e ad età preromana.
Interpretazione	Insediamiento.
Bibliografia	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8117/11956?pagina=8 , A6SJ8A1_RelazioneRischioArcheologico, Sito 3.

Numero di sito	38
Località	Panetteria del Conte
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Cartografia CTR	409103 Masseria Coppola Chiatta
Datazione	Età neolitica, preromana e romana
Tipo segnalazione	di Ricognizione di superficie
Descrizione	Area insediativa non meglio precisabile individuata mediante ricognizione di superficie che ha restituito reperti assegnabili ad età neolitica e ad età romana.
Interpretazione	Insediamiento.
Bibliografia	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8117/11956?pagina=8 , A6SJ8A1_RelazioneRischioArcheologico, Sito 4.

Numero di sito	V 1
Località	Amendola
Comune	Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione	di Ipotesi ricostruttiva
Descrizione	Viabilità orientata NO-SE di collegamento tra l'area garganica e Salapia.
Interpretazione	Viabilità di epoca romana e tardoantica
Bibliografia	Alvisi 1970, p. 95, F 164.

Numero di sito	V 2
Località	Masseria Castiglione, Casina Molinaro, Semplicone, Tortorella, Casa Luparano, Gavetella, Borgo Tavernola, Santa Maria
Comune	Foggia, Manfredonia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione di	Analisi di foto aerea
Descrizione	Sulla base della ricostruzione da analisi di foto aerea proposta da Alvisi, questa viabilità doveva collegare la città di Arpi con la città di Salapia. Il percorso proposto, come indicato dalla stessa autrice, è in parte ipotetico in quanto le tracce presenti sul terreno risultano labili, verosimilmente una conseguenza della profonda trasformazione subita dal territorio con la realizzazione di numerosi canali. La via, con direzione NO-SE, uscendo da Arpi in corrispondenza del Podere n. 33, avrebbe toccato Masseria Castiglione, Borgo Tavernola, Fontanarosa, Masseria Colmo d'Ischia e Torretta dei Monaci per poi dirigersi verso Lupara e Posta di Salpi attraverso la località Montaltino.
Interpretazione	Via Arpi - Salapia
Bibliografia	Alvisi 1970, pp. 96-97

Numero di sito	V 3
Località	Tamaricciola
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione di	Ipotesi ricostruttiva
Descrizione	Viabilità orientata NO-SE, posta a sud della precedente, che collegava Arpi a Salapia entrando nella città dauno – romana dalla località La Cerina dopo aver attraversato la località Lupara.
Interpretazione	Viabilità di epoca romana di collegamento tra Arpi e Salapia
Bibliografia	Alvisi 1970, p. 97

Numero di sito	V 4
Località	Tamaricciola
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione di	Ipotesi ricostruttiva
Descrizione	Viabilità orientata NO-SE, posta a sud della precedente, che collegava Arpi a Salapia.
Interpretazione	Viabilità di epoca romana di collegamento tra Arpi e Salapia
Bibliografia	Alvisi 1970, p. 97

Numero di sito	V 5
Località	Cupola
Comune	Manfredonia

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Provincia	FG
Regione	Puglia
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione di	Ipotesi ricostruttiva
Descrizione	Viabilità che corre in senso O – E di collegamento tra il Tavoliere e la costa in corrispondenza della località Sciale Moruso.
Interpretazione	Viabilità di epoca romana
Bibliografia	Alvisi 1970, p. 95, F 164.

Numero di sito	V 6
Località	Borgo Tavernola
Comune	Foggia
Provincia	FG
Regione	Puglia
Datazione	Età romana
Tipo segnalazione di	Ipotesi ricostruttiva
Descrizione	Viabilità orientata NO-SE di collegamento tra l'area garganica ed il subappennino dauno, ripreso in epoca storica dalla viabilità tratturale (Braccio n. 15) e in epoca moderna da via del mare.
Interpretazione	Viabilità di epoca romana e tardoantica
Bibliografia	Alvisi 1970; Rescio 2013, p. 108, fig. 1

7. Aree sottoposte a vincolo (TAV.1)

La consultazione degli archivi digitali della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia (<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/listabeni>) ha rivelato la presenza di aree e/o beni archeologici sottoposti a vincolo archeologico nel territorio comunale di Cerignola ricadente all'interno del buffer di studio:

- RESTI DI UNA VILLA ROMANA (II A.C. - I D.C.), BARVAGNONE - TRESSANTI, codice vincolo 284674 (sito n. 33)

Nel PPTR (<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/6.3.1.-componenti-culturali-e-insediative>) non vengono segnalate aree a rischio archeologico:

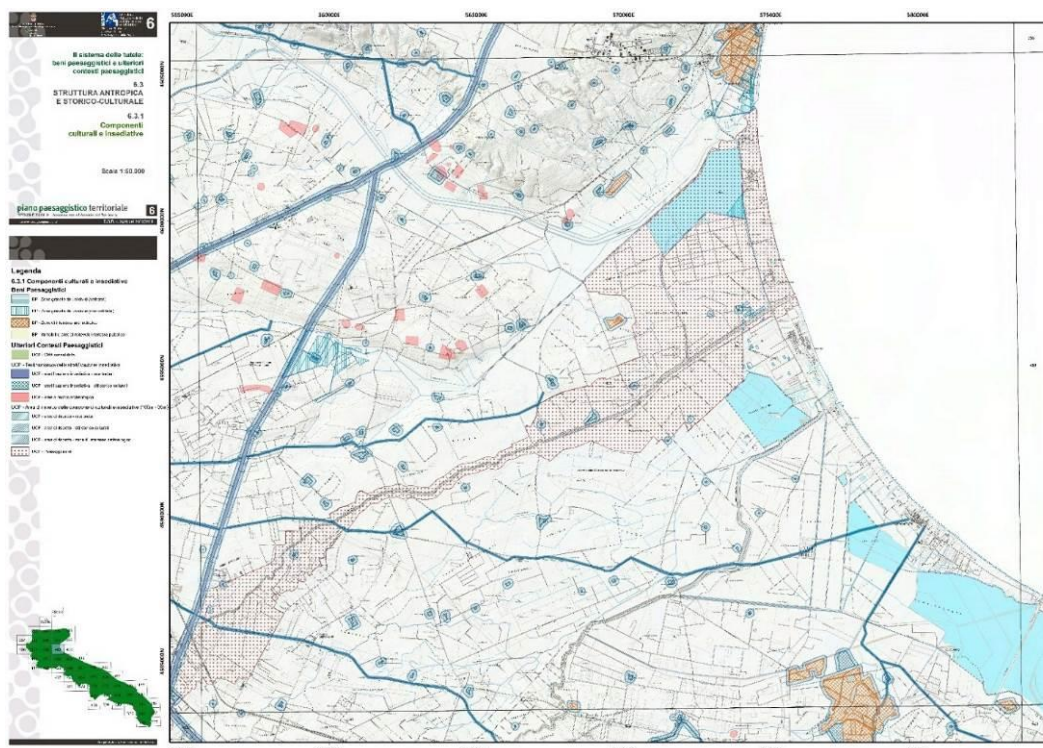


Fig. 11. PPTR 409 Zapponea (Fonte immagine : <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/6.3.1.-componenti-culturali-e-insediative>)

8. Analisi di Ortofoto

L'analisi delle fotografie aeree zenitali costituisce sicuramente un supporto prezioso ai fini di una più completa conoscenza delle evidenze di carattere archeologico e di una più efficace valutazione del rischio che tali presenze potrebbero subire da parte di opere di impatto sul territorio.

Per tale analisi sono stati consultati i seguenti siti:

- Portale Cartografico Nazionale, <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>
- Sit Puglia, <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/TcAtePUTT/index.html>
- GoogleEarth.2020Google

Le foto aeree mostrano la vocazione agricola del territorio oggetto di indagine, in particolare destinato a coltivazione di ortaggi, viticoltura e cerealicoltura.

Lo studio dell'aerofotografie dell'area direttamente interessata dal progetto agrivoltaico e nelle immediate vicinanze dello stesso si basa sull'analisi delle foto aeree del 1985-2022; dal Sit Puglia (<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/TcAtePUTT/index.html>), sono state visionate le riprese AGEA del 1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2016; dal Portale Cartografico Nazionale (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>) è stato possibile analizzare le fotografie aeree riferibili agli anni 1988, 1994, 2000, 2006 e 2012.

L'area del parco non mostra la presenza di anomalie (**Figg. 12-15**).

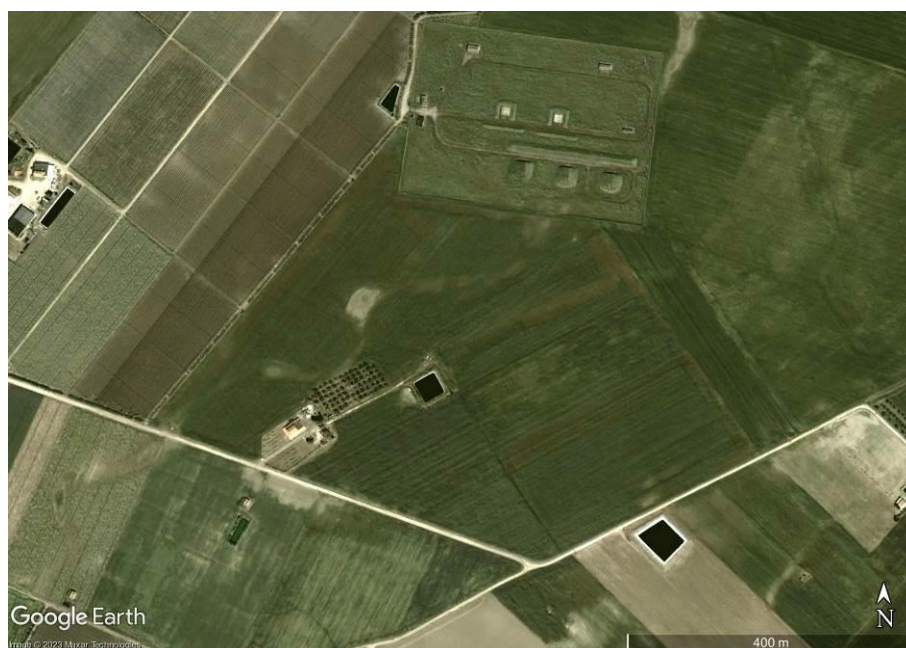


Fig. 12. Ortofoto di maggio 2003, area nei pressi di Podere Agnelli (Fonte immagine :Google Earth)

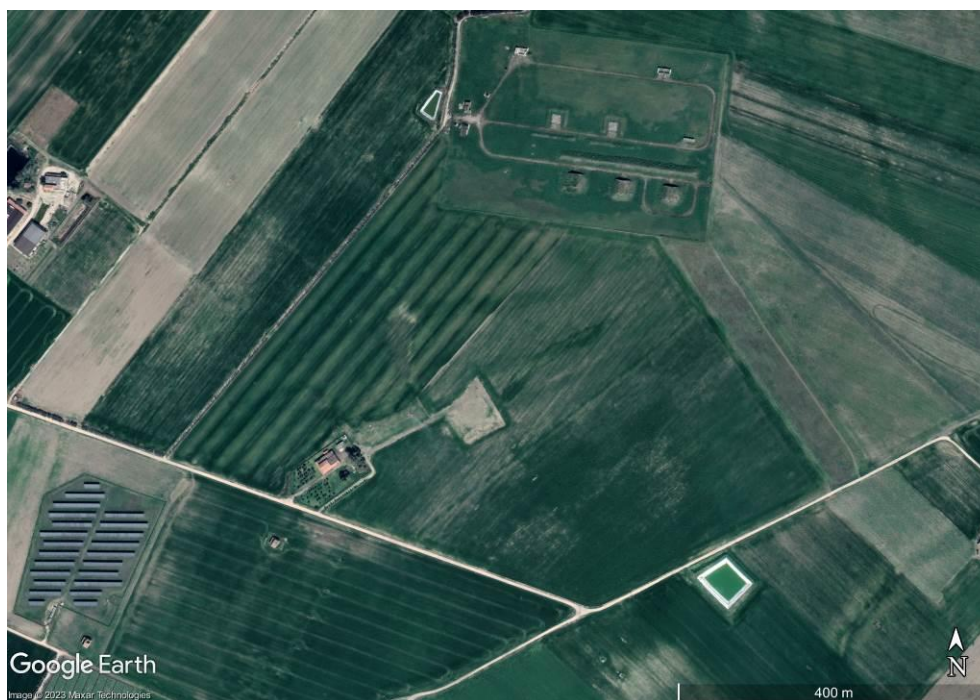


Fig. 13. Ortofoto di aprile 2015, area nei pressi di Podere Agnelli (Fonte immagine :Google Earth).

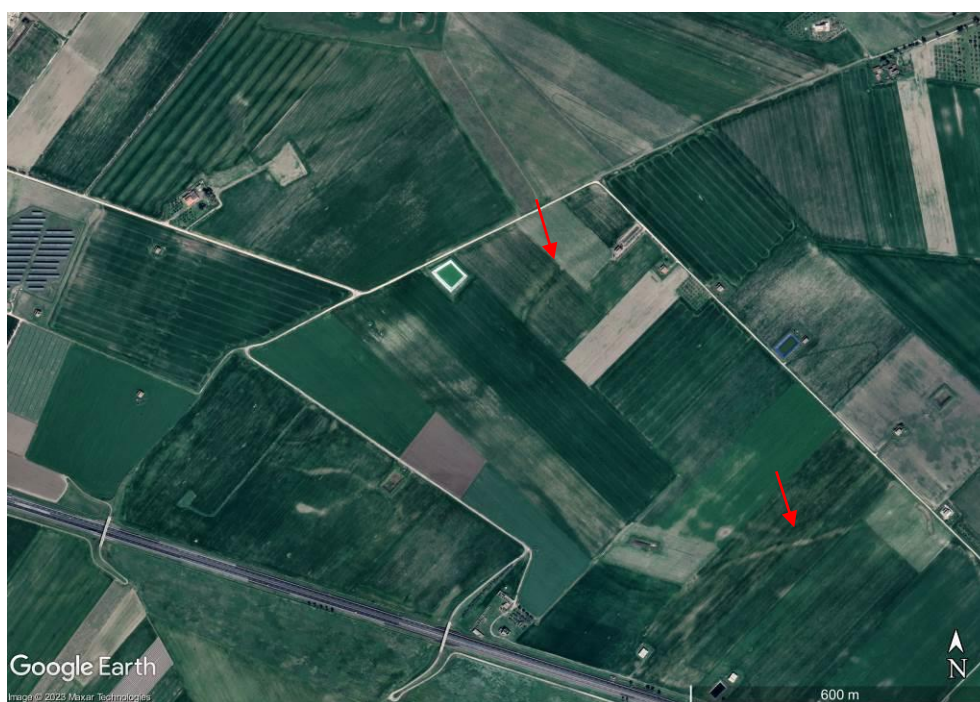


Fig. 14. Ortofoto di aprile 2015, area a nord di Posta Titolo con indicazione di un paleoalveo (in rosso) (Fonte immagine :Google Earth).

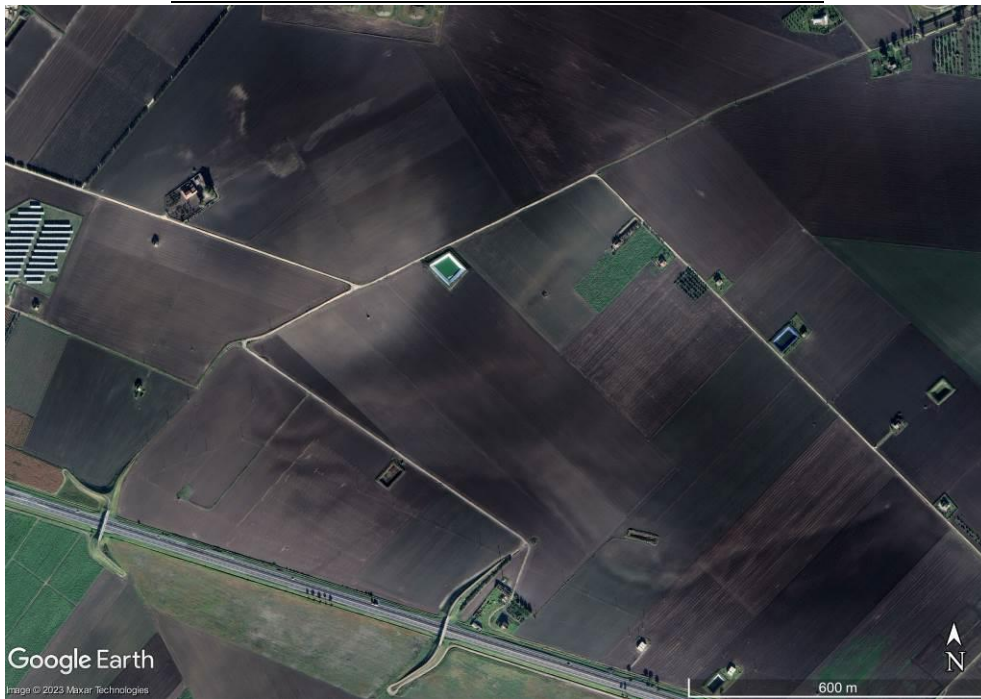


Fig. 15. Ortofoto di dicembre 2016, area a nord di Posta Titolo (Fonte immagine :Google Earth).

I fotogrammi disponibili per il settore interessato dal cavidotto, non mostrano anomalie riconducibili a frequentazione di epoca antica (**Figg. 16-20**).



Fig. 16. Ortofoto di maggio 2003, settore meridionale del cavidotto (Fonte immagine :Google Earth).



Fig. 17. Ortofoto di dicembre 2016, settore meridionale del cavidotto (Fonte immagine :Google Earth).

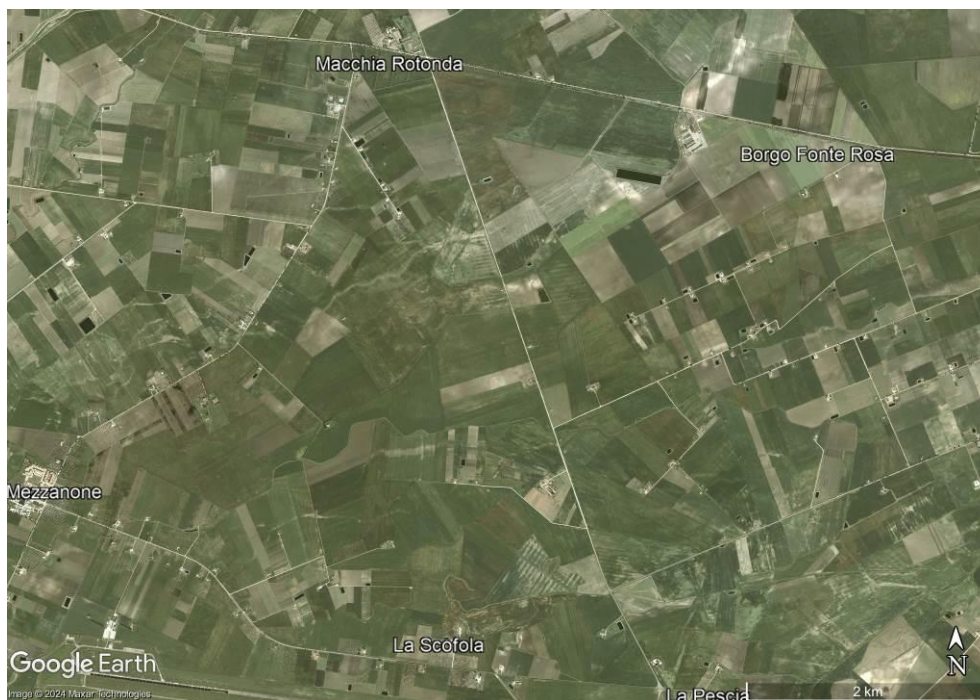


Fig. 18. Ortofoto di maggio 2003, settore settentrionale del cavidotto (Fonte immagine :Google Earth).



Fig. 19. Ortofoto di dicembre 2016, settore settentrionale del cavidotto (Fonte immagine :Google Earth).



Fig. 20. Ortofoto dell'area settentrionale interessata dalla SEU (fonte immagine : Geoportale Nazionale).

9. Ricognizione di superficie (TAV. 2)

Il lavoro si è svolto con l'indagine sistematica di superficie condotta da una équipe di 3 archeologi nei giorni 11 febbraio 2023 e 24 gennaio 2024.

Il progetto si colloca nell'agro del Comune di Manfredonia in un'area a vocazione agricola, caratterizzata prevalentemente da una coltivazione a cereali / seminativo e ad ortaggi.



La visibilità sul terreno è stata distinta tra:

- **visibilità alta**, per terreni privi di vegetazione in superficie
- **visibilità media**, per terreni con vegetazione parzialmente coprente.
- **visibilità bassa**, per terreni con vegetazione coprente;
- **visibilità nulla**, per terreni incolti con vegetazione fitta, macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita avanzato o finale;
- **aree inaccessibili**, per le aree libere da costruzioni ma delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili oppure non ispezionabili per motivi diversi; gli alvei fluviali coperti da vegetazione non penetrabile
- **aree urbanizzate**, per i settori urbani, le aree extraurbane edificate a scopo residenziale e/o agricolo, percorse da infrastrutture, i complessi industriali-produttivi, etc.



Fig. 21. UR 10.


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 1	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Ottima - 5	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	Sporadico 1
Foto	<div style="text-align: center;">  <p>UR 1, settore centrale, vista da O.</p>  <p>UR 1, settore SO, vista da S.</p> </div>		





UR 1, settore N, vista da N.

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

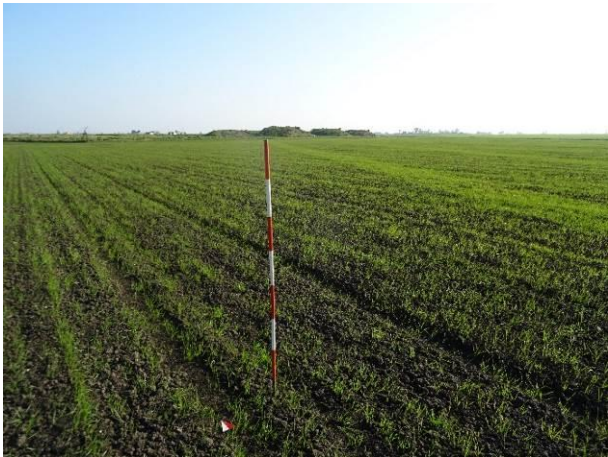
Area n.	UR 2	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno edificato.	UT	NO
Foto			

UR 1 vista da N.



STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 3	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Sufficiente - 3	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	NO
Foto	<div style="text-align: center;">  <p>UR 3, settore centro - N, vista da SO.</p>  <p>UR 3, settore N, vista da S.</p> </div>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)


Area n.	UR 4	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato ed inaccessibile, utilizzato come CARA.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 4 vista da S.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)



Area n.	UR 5	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Ottima - 5	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	NO
Foto	<div style="text-align: center;">  <p>UR 5, settore centrale, vista da O.</p>  <p>UR 5, settore SO, vista da SE.</p> </div>		




UR 5, settore N, vista da N.

Area n.	UR 6	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato ed inaccessibile, costituito da una vasca agricola.	UT	NO
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 6 vista da S.</p>		



STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 7	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Sufficiente - 3	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	NO
Foto	<div style="text-align: center;">  <p>UR 7, settore centrale, vista da SO.</p>  <p>UR 7, settore SE, vista da S.</p> </div>		

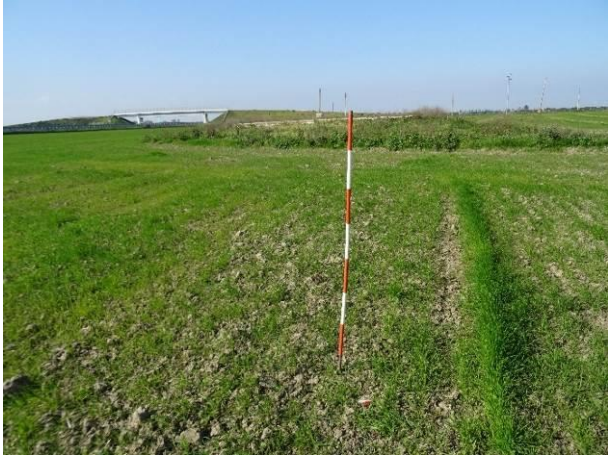
STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 8	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato ed inaccessibile.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 8 vista da E.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 9	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	Sporadico 2
Foto	<div style="text-align: center;">  <p>UR 9, settore centrale, vista da NO.</p>  <p>UR 9, settore O, vista da O.</p> </div>		



STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 10	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da una vasca dismessa costruita in muratura che si sviluppa all'interno del terreno UR 9.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 10 vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 11	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato ed inaccessibile.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 11 vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 12	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	NO
Foto	<div style="text-align: center;">  <p>UR 12, limite NO, vista da N.</p>  <p>UR 12, settore SE, vista da E/NE.</p> </div>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 13	Data	11/02/2023
Comune	Foggia	Località	Borgo Mezzanone - Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	Uliveto
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a uliveto con vegetazione spontanea totalmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 13 vista da N.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 14	Data	16/01/2024 24/01/2024
Comune	Manfredonia	Località	Macchia Rotonda
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	UT 1
Foto	 <p align="center">UR 14 vista da SO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 15	Data	16/01/2024 24/01/2024
Comune	Manfredonia	Località	Macchia Rotonda
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Alta - 5	Coltura	Seminativo, fresato
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo o fresato con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 15, settore N, vista da E.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 16	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Masseria Santo Spirito
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola Superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	Seminativo, fresato
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato su tutti i lati ed inaccessibile.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 16 vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 17	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Masseria Santo Spirito
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita.	UT	NO
Foto	 <p>UR 17, settore centro - N, vista da NO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 18	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Piscitella Paglia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola Superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	Seminativo, fresato
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato su tutti i lati ed inaccessibile.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 18 vista da S.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 19	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Scrofola
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita. Nel suo settore settentrionale per circa 10 m presenta terreno fortemente 'appiattito' dal passaggio dei mezzi agricoli.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 19, settore centro - N, vista da NO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 20	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Masseria Lambresa
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola Superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	Seminativo, fresato
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta recintato su tutti i lati ed inaccessibile.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 20 vista da N.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 21	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Scrofola
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Alta - 5	Coltura	Uliveto
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato ad uliveto con terreno fresato con visibilità ottima.	UT	NO
Foto	 <p>UR 21, settore centro - S, vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 22	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Scrofola
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Sufficiente - 3	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio avanzato di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 22, settore centrale, vista da NO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 23	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Scrofola
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Sufficiente - 3	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio avanzato di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 23, settore centrale, vista da NO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 24	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buono - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in pendenza da S verso N e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p>UR 24, settore centrale, vista da S.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 25	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie seminaturale
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	Vegetazione spontanea
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta incolto con vegetazione spontanea ad uno stadio avanzato di crescita, totalmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 25, settore centrale, vista da NE.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 26	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buono - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 26, settore centrale, vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 27	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Usò del suolo	Superficie seminaturale
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	Uliveto con vegetazione spontanea
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pianeggiante e che risulta coltivato ad uliveto, abbandonato ed incolto con vegetazione spontanea ad uno stadio avanzato di crescita, totalmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 27, settore N, vista da N.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 28	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Scarsa - 2	Coltura	Uliveto
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante e che risulta coltivato a uliveto con terreno non lavorato che presenta vegetazione spontanea ad uno stadio avanzato di crescita.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 28, settore centrale, vista da NO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 29	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buono - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	Sporadico 3
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 29, settore N, vista da NE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 30	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	Ortaggi
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da NO verso SE e che risulta coltivato ad ortaggi con filari molto stretti e vegetazione ad uno stadio avanzato di crescita.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 30, settore centrale, vista da NO.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 31	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Pescia
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Sufficiente - 3	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da NO verso SE e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio avanzato di crescita.	UT	UT 2
Foto	 <p>UR 31, settore centrale, vista da NO.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3', DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 32	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Coppa
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Scarsa - 2	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da NO verso SE e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita e superficie molto compattata dal passaggio dei mezzi agricoli.	UT	UT 2
Foto	 <p align="center">UR 32, settore settentrionale, vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 33	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Coppa
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da N verso S e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio avanzato di crescita, totalmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 33, settore settentrionale, vista da N.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 34	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Coppa
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buono - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da N verso S e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 34, settore settentrionale, vista da NE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 35	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Coppa
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola, superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	Uliveto
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta recintato ed inaccessibile e che è in parte edificato ed in parte coltivato ad uliveto.	UT	NO
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 35 vista da O.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 36	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a E della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buono - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da N verso S e che risulta coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 36, settore centro - meridionale, vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 37	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	La Coppa
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola, superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta recintato ed inaccessibile e che è in parte edificato ed in parte coltivato a seminativo.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 37 vista da E.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 38	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione Macchia Rotonda e si trova a O della stessa.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Sufficiente - 3	Coltura	Uliveto
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta in leggera pendenza da N verso S e che risulta coltivato a uliveto con terreno lavorato (fresato) che ha vegetazione in superficie ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 38, settore centrale, vista da SE.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 39	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione della SP 79 svoltando ad O in direzione di Masseria Bonassisi.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Alta – 5	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante che risulta coltivato a seminativo con vegetazione in superficie ad uno stadio iniziale di crescita, non coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 39, settore orientale, vista da E.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)


Area n.	UR 40	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione della SP 79 svoltando ad O in direzione di Masseria Bonassisi.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante che risulta coltivato a seminativo con vegetazione in superficie ad uno stadio iniziale di crescita, non coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 40, settore orientale, vista da E.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)


Area n.	UR 41	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione della SP 79 svoltando ad O in direzione di Masseria Bonassisi.	Uso del suolo	Superficie agricola, superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta recintato ed inaccessibile e che è in parte edificato ed in parte coltivato a seminativo.	UT	NO
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 41 vista da S.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)


Area n.	UR 42	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80 dalla loc. La Pescia in direzione della SP 79 svoltando ad O in direzione di Masseria Bonassisi.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	Seminativo, uliveto
Descrizione	L'UR è costituita da terreni che si presentano pressoché pianeggianti che risultano coltivati a seminativo e ad uliveto con vegetazione in superficie ad uno stadio avanzato di crescita, totalmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p>UR 42, settore nord-orientale, vista da N.</p>		

Area n.	UR 43	Data	24/01/2024
Comune	Foggia - Manfredonia	Località	Macchia Rotonda - Bonassisi
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SP 80	Uso del suolo	Superficie artificiale
Visibilità	Nulla - 1	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita dalla SP 80, dalla strada poderale che conduce a Masseria Bonassisi e dagli edifici che si affacciano su di essa.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 43, cavalcavia in loc. Bonassisi, vista da NE.</p> <p align="center">UR 43, strada di accesso alla SEU in loc. Macchia Rotonda, vista da E.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 44	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie edificata
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da una vasca agricola che si presenta recintata ed inaccessibile.	UT	NO
Foto	 <p style="text-align: center;">UR 44 vista da O.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 45	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie edificata, superficie agricola
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno recintato ed inaccessibile che risulta in parte edificato ed in parte coltivato.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 45 vista da O.</p>		


STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 46	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie edificata, superficie agricola
Visibilità	Inaccessibile - 0	Coltura	/
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno recintato ed inaccessibile che risulta in parte edificato ed in parte coltivato.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 46 vista da O.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 47	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Scarsa - 2	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio avanzato di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p>UR 47, settore centrale, vista da O.</p>		

STUDIO ARCHEOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'AGROSOLAR 3',
DELLA POTENZA DI 28,439 MWp, DA REALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA (FG)

Area n.	UR 48	Data	24/01/2024
Comune	Foggia	Località	Titolo
Strade di accesso	L'UR è raggiungibile dalla SS 44 svoltando verso S all'altezza di Borgo Mezzanone e raggiungendo l'area attraverso alcune strade poderali.	Uso del suolo	Superficie agricola
Visibilità	Buona - 4	Coltura	Seminativo
Descrizione	L'UR è costituita da un terreno che si presenta pressoché pianeggiante coltivato a seminativo con vegetazione ad uno stadio iniziale di crescita, parzialmente coprente.	UT	NO
Foto	 <p align="center">UR 48, settore centro - settentrionale, vista da NE.</p>		

La ricognizione archeologica ha individuato due concentrazioni di materiali e tre sporadici.

Gli sporadici sono stati individuati sia nell'area del parco che nell'area del cavidotto e si riferiscono a materiali di epoca romana in giacitura secondaria.

Le concentrazioni di materiali sono state individuate in loc. Macchia Rotonda (UT 1) ed in loc. Coppa d'Oro (UT 2).

In loc. Macchia Rotonda, nel territorio comunale di Manfredonia, è stata individuata l'UT 1, una concentrazione di materiale ceramico e laterizio individuato su un'areale limitato al settore orientale della SP 80. I materiali sono numericamente significativi - costituiti da laterizi, ceramica acroma, TSA e ceramica da fuoco-, ma caratterizzati da una densità molto bassa (circa 2-3 frammenti/mq) e con frammenti di medio – piccole dimensioni, la maggior parte dei quali con tracce di fluitazione sebbene altri con spigoli vivi. La concentrazione ha orientamento NO – SE e presenta dimensioni massime pari a m 128 x 103.

I materiali possono essere riferibili ad una frequentazione dell'area di epoca romana, sebbene le caratteristiche del ritrovamento non permettano di avanzare ipotesi più chiare.



Fig. 22. UT 1, limite SO, vista da SO.



Fig. 23. UT 1, settore centrale, vista da SE.



Fig. 24. UT 1, alcuni dei materiali.

In loc. Coppa d'Oro, nel territorio comunale di Foggia, è stata individuata l'UT 2, una concentrazione di materiale ceramico e laterizio individuato su un'areale abbastanza ampio che si sviluppa ai due lati della SP 80. La concentrazione si individua in corrispondenza di un leggero terrazzo che si affaccia verso SE; i materiali hanno una diffusione di circa 5-8 frammenti / mq sul lato O della SP 80 e di circa 2-4 frammenti /mq sul lato E della strada; sono costituiti da laterizi, ceramica acroma e ceramica da fuoco e da frammenti di basalto riferibili a macine. I frammenti sono di dimensioni medie e medio – grandi, con frammentazioni tali da farli ritenere *in situ*. La concentrazione ha orientamento N – S e presenta dimensioni massime pari a m 125 x 105.

I materiali possono essere riferibili ad una fattoria di epoca romana, sebbene la scarsa visibilità del terreno e l'estrema frammentarietà dei frammenti non permetta di essere più precisi.

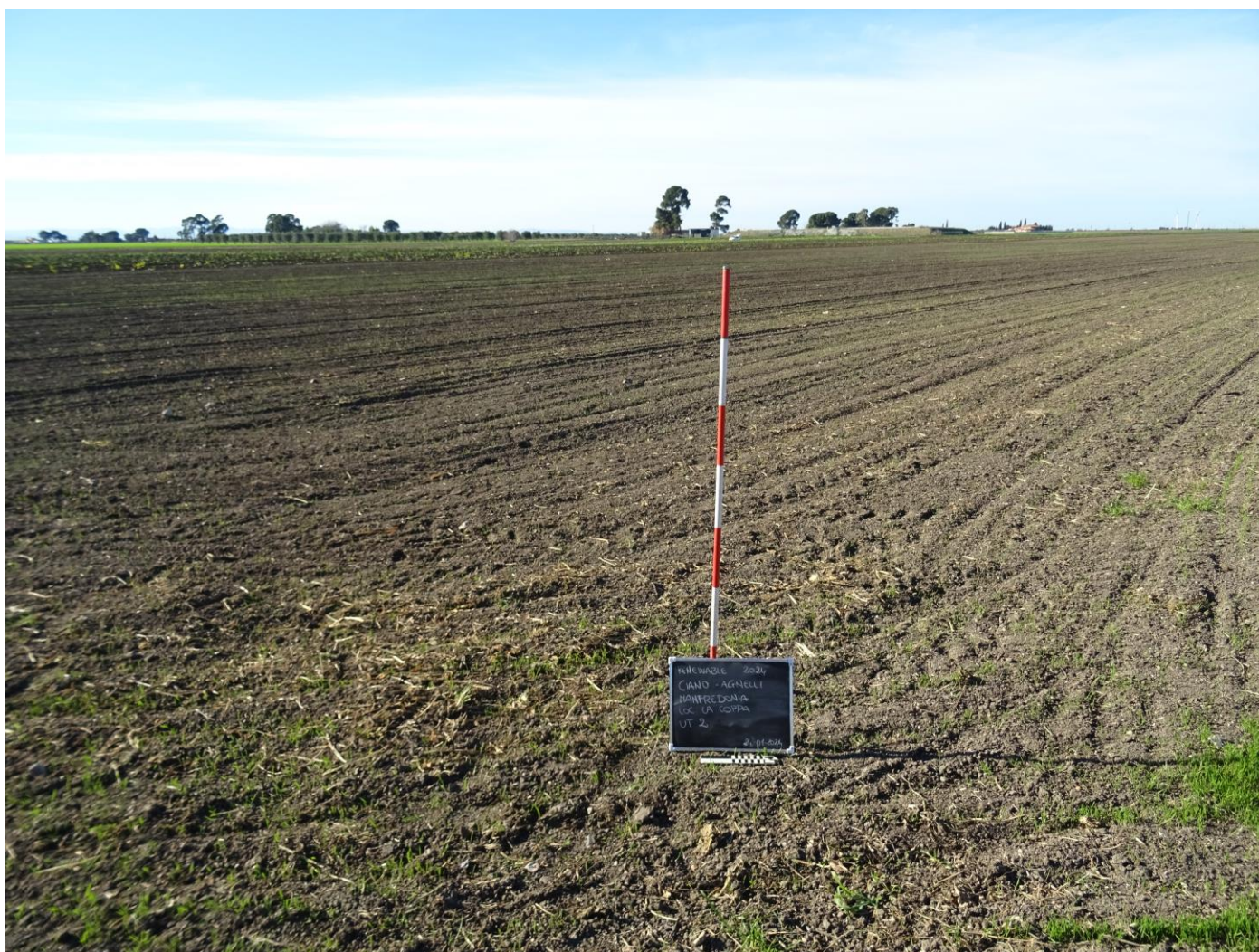


Fig. 25. UT 2, settore centrale, lato O della SP 80, vista da E.



Fig. 26. UT 2, nucleo, lato O della SP 80, vista da E.



Fig. 27. UT 2, alcuni dei materiali.



Fig. 28. UT 2, alcuni dei materiali.



Fig. 29. UT 2, particolare di un frammento di macina in basalto.

10. Cartografia Storica

Per la redazione del seguente studio archeologico è stata presa in considerazione anche la cartografia storica a partire dalla *Tabula Peutingeriana* e la più abbondante cartografia prodotta a partire dalla metà del XVI secolo, quasi tutta consultabile via web attraverso i dati ricavabili da siti web specialistici (<https://www.igmi.org/>; <https://mapire.eu/en/>; <https://www.davidrumsey.com>; <https://www.oldmapsonline.org>).

La nota *Tabula* risale ad un prototipo databile intorno al III secolo d.C. con successivi aggiornamenti di IV e V secolo d.C., nella mappa sono riportati i principali percorsi di collegamento tra gli insediamenti romani dell'epoca e vengono indicate anche le principali infrastrutture viarie. Nel settore oggetto di studio non sono presenti indicazioni, ma nell'area strettamente limitrofa vengono indicati i siti di *Arpos* e *Siponto* e viene indicata la via *Aecae – Luceria – Sipontum* con il *Praetorium Lauerianum* e la via Litoranea che collegava Siponto con *Bardulos* (Fig. 30).

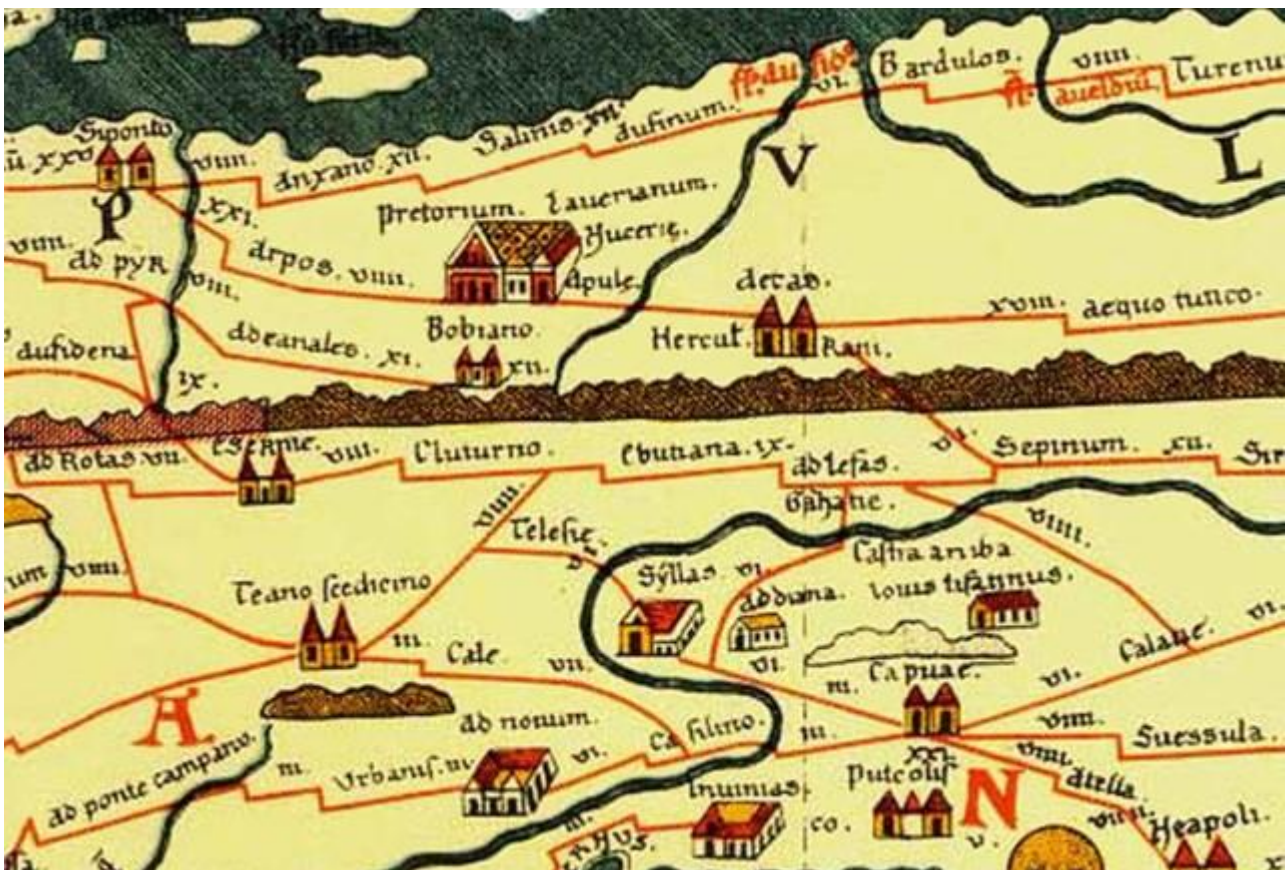


Fig. 30. Tabula Peutingeriana, stralcio dell'area oggetto di studio e immediatamente limitrofa (da https://www.hs-augsburg.de/~harsch/Chronologia/Lspost03/Tabula/tab_pe00.html)

Le mappe consultabili online che illustrano il territorio a partire dalla seconda metà del XVI secolo d.C. riportano la città di Foggia ed i principali insediamenti limitrofi.

Nella mappa *Puglia piana, terra di Barri, terra di Otranto, Calabria et Basilicata* del 1589 viene rappresentata l'area di Foggia ed il tavoliere verso Manfredonia con l'indicazione del sito medievale di Versentino (Fig. 31).

Nella successiva *Capitanata olim Mesapiae et Iapygiae pars* della seconda metà del '600 sono rappresentati Foggia ed una serie di insediamenti di epoca medievale che presentavano frequentazione antropica sino a quella data, come per esempio il sito di Faccioli, di Farano e di Bersentino, mentre nell'area direttamente interessata dallo studio viene indicato il sito di La Gaveta, toponimo posto a NO dell'area di intervento (Fig. 32).

Nella mappa *Royaume de Naples* di Sanson vengono raffigurate Foggia ed Arpi (Fig. 33).

Nella mappa *Italiae Pars Media* di Heinrich Kiepert del XIX secolo si ha una rappresentazione degli insediamenti di epoca romana che erano presenti sul territorio (Fig. 34).

Foggia è illustrata anche nella mappa del Rizzi Zannoni (Fig. 35) e successivamente nella Carta d'Italia dell'Istituto Geografico Militare del 1885 e nella cartografia IGM.



Fig. 31. Mappa della fine del XVI secolo d.C.

(da https://biblio.unibe.ch/web-apps/maps/zoomify.php?pic=Ryh_4103_3.jpg&col=ryh)



Fig. 32. Mappa della fine del XVII secolo d.C.
(da <https://www.oldmapsonline.org/map/uu/1874-406669-052>)



Fig. 33. Mappa di inizio XVIII secolo d.C.
(da <https://mapy.mzk.cz/mzk03/001/063/060/2619269163/>)



Fig. 34. Mappa storica del XIX secolo d.C.
(da <https://www.oldmapsonline.org/map/rumsey/0405.008>)



Fig. 35. Mappa del 1807
(da <https://www.oldmapsonline.org/map/uu/1874-372236>)

11. Valutazione del potenziale archeologico (TAV. 3)

Per la valutazione del potenziale archeologico si è fatto riferimento alla circolare ministeriale n.1 del 20/06/2016, da cui sono state tratti le definizioni di potenziale, e alle indicazioni del DPCM del 14/04/2022, che riassume i gradi di potenziale e rischio in cinque livelli: nullo; basso; medio; alto; non determinabile.

Nella circolare ministeriale 53/2022 i diversi gradi di potenziale sono stati affinati, al fine di favorire valutazione quanto più possibile oggettive in relazione ai dati archeologici disponibili.

La valutazione del potenziale è stata effettuata all'interno del buffer di ricognizione.

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		RISCHIO PER IL PROGETTO
0	Nulla. Non sussistono elementi di interesse archeologico di alcun genere	Nessuno
1	Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente
2	Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso
3	Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso
4	Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)	Medio
5	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo	
6	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. <i>soilmark</i> , <i>cropmark</i> , micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.	
7	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua	Medio-alto
8	Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto
9	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte	Esplicito
10	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di <i>remote sensing</i> .	

Fig. 36. Valutazione del potenziale archeologico. Circolare n.1 del 20/02/2016.

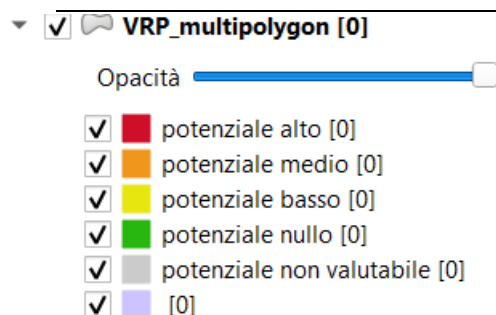


Fig. 37. Gradi del potenziale nel Template GNA elaborato dall'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO II

TABELLA 1 – POTENZIALE ARCHEOLOGICO					
VALORE	POTENZIALE ALTO	POTENZIALE MEDIO	POTENZIALE BASSO	POTENZIALE NULLO	POTENZIALE NON VALUTABILE
<i>Contesto archeologico</i>	Aree in cui la frequentazione in età antica è da ritenersi ragionevolmente certa, sulla base sia di indagini stratigrafiche, sia di indagini indirette	Aree in cui la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti	Aree connotate da scarsi elementi concreti di frequentazione antica	Aree per le quali non è documentata alcuna frequentazione antropica	Scarsa o nulla conoscenza del contesto
<i>Contesto geomorfologico e ambientale in epoca antica</i>	E/O Aree connotate in antico da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano	E/O Aree connotate in antico da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano	E/O Aree connotate in antico da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano	E/O Aree nella quale è certa la presenza esclusiva di livelli geologici (substrato geologico naturale, strati alluvionali) privi di tracce/materiali archeologici	E/O Scarsa o nulla conoscenza del contesto
<i>Visibilità dell'area</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dalla presenza di materiali conservati <i>in situ</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dalla presenza di materiali conservati prevalentemente <i>in situ</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dall'assenza di tracce archeologiche o dalla presenza di scarsi elementi materiali, prevalentemente non <i>in situ</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dalla totale assenza di materiali di origine antropica	E/O Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo
<i>Contesto geomorfologico e ambientale in età post-antica</i>	E Certezza/alta probabilità che le eventuali trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica non abbiano asportato in maniera significativa la stratificazione archeologica	E Probabilità che le eventuali trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica non abbiano asportato in maniera significativa la stratificazione archeologica	E Possibilità che le eventuali trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica non abbiano asportato in maniera significativa la stratificazione archeologica	E Certezza che le trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica abbiano asportato totalmente l'eventuale stratificazione archeologica preesistente	E Scarse informazioni in merito alle trasformazioni dell'area in età <i>post</i> antica

4

Fig. 38. Allegato circolare n 53 del 2022. Tabella 1.

Il potenziale archeologico può essere così valutato:

Alto: in relazione all'interferenza diretta con il **Tratturello n. 41 Foggia – Tressanti - Barletta**; in relazione all'interferenza diretta con la **UT 1**; in relazione all'interferenza diretta ed entro m 50 di distanza dalla **UT 2**;

Medio: nelle aree poste entro m 100 a cavallo con la viabilità antica ricostruita **V3** e **V4**; nelle aree poste entro m 50 di distanza dalla **UT 1**; entro una distanza compresa tra m 50 e m 100 dalla **UT 2**;

Basso: in tutte le aree prive di siti noti da bibliografia in cui è stata eseguita una *survey* sistematica;

Non Determinabile: in tutte le aree che sebbene non presentano interferenza diretta con siti noti, non sono state oggetto di *survey* sistematica.

12. Valutazione del rischio archeologico relativo (TAV. 4)

La valutazione del potenziale archeologico risulta propedeutica alla redazione della carta del rischio archeologico relativo.

In accordo con la circolare 53/2022 il rischio archeologico viene così determinato:

TABELLA 2 – POTENZIALE ARCHEOLOGICO				
VALORE	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO NULLO
<i>Interferenza delle lavorazioni previste</i>	Aree in cui le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote indiziate della presenza di stratificazione archeologica	Aree in cui le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica o sulle sue prossimità	Aree a potenziale archeologico basso, nelle quali è altamente improbabile la presenza di stratificazione archeologica o di resti archeologici conservati <i>in situ</i> ; è inoltre prevista l'attribuzione di un grado di rischio basso ad aree a potenziale alto o medio in cui le lavorazioni previste incidono su quote completamente differenti rispetto a quelle della stratificazione archeologica, e non sono ipotizzabili altri tipi di interferenza sul patrimonio archeologico	Nessuna interferenza tra le quote/tipologie delle lavorazioni previste ed elementi di tipo archeologico
<i>Rapporto con il valore di potenziale archeologico</i>	Aree a potenziale archeologico alto o medio	Aree a potenziale archeologico alto o medio NB: è inoltre prevista l'attribuzione di un grado di rischio medio per tutte le aree cui sia stato attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile		Aree a potenziale archeologico nullo

Fig. 39. Allegato circolare n 53 del 2022. Tabella 2.

Il rischio archeologico relativo può essere così valutato:

Alto: in relazione all'interferenza diretta con il **Tratturello n. 41 Foggia – Tressanti - Barletta**; in relazione all'interferenza diretta con la **UT 1**; in relazione all'interferenza diretta ed entro m 50 di distanza dalla **UT 2**;

Medio: nelle aree poste entro m 100 a cavallo con la viabilità antica ricostruita **V3** e **V4**; nelle aree poste entro m 50 di distanza dalla **UT 1**; entro una distanza compresa tra m 50 e m 100 dalla **UT 2**;

Medio: in tutte le aree che sebbene non presentano interferenza diretta con siti noti, non sono state oggetto di *survey* sistematica;

Basso: in tutte le aree prive di siti noti da bibliografia in cui è stata eseguita una *survey* sistematica;

13. Bibliografia

- Albore Livadie C., Tunzi A.M., Soriano E., Gasperi N., Martino F.M. 2019
Nouvelle lecture des rapports interculturels entre les communautés aux marges de l'Apennin méridional (Campanie et Pouilles) à partir de découvertes récentes, in Deschamps M., Costamagno S., Milcent P.-Y., Pétilion J.-M., Renard C., Valdeyron N. (a cura di), *La conquête de la montagne: des premières occupations humaines à l'anthropisation du milieu*, Paris, <http://books.openedition.org/cths/7737>.
- Alvisi G. 1970
La viabilità romana della Daunia, Bari
- Arcuri F., Livadie C., Di Maio G., Esposito E., Napoli G., Scala S. Soriano E. 2016
Influssi balcanici e genesi del Bronzo antico in Italia meridionale: la koinè Cetina e la facies di Palma Campania, *RSP LXVI*: 77-95
- Brown K.A. 2001-2003
Aerial archaeology of the Tavoliere, *Accordia Papers Research 9*, pp. 123-146
- Caldara M., Palmentola G. 1993
Lineamenti geologici del Gargano con particolare riferimento al carsismo, *Bonifica VIII (3)*, pp. 43-52.
- Cassano S., Cazzella A., Manfredini A., Moscoloni M. 1987
Indagini paleoambientali, in Cassano S., Cazzella A., Manfredini A., Moscoloni M. (a cura di), *Coppa Nevigata e il suo territorio. Testimonianze archeologiche dal VII al II millennio a.C.*, Roma, pp. 17-22.
- Casiglio N. 1998
Domus e castra del giustizierato di Capitanata in età svevo-angioina, *AttiDaunia 16*, pp. 131-154

-
- Cazzella A. 2009 La formazione di centri specializzati nell'Italia sud-orientale durante l'età del Bronzo, *Scienze Antichità* 15, pp. 293-310.
- Cazzella A., Recchia G. 2012 Un trentennio di nuove ricerche a Coppa Nevigata, in Cazzella A., Moscoloni M., Recchia G. (a cura di), *Coppa Nevigata*, Foggia, pp. 247-319
- Ceraudo G. 2008 *Sulle tracce della via Traiana. indagini aerotopografiche da Aecae a Herdonia*, Foggia.
- Ceraudo G. 2015 La Via Appia (a sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia tra Pirro e Annibale, in *ACT* 52, pp. 211-245
- Ceraudo G., Ferrari V. 2009 Fonti tradizionali e nuove metodologie d'indagine per la ricostruzione della centuriazione attribuita all'*ager aecanus* nel Tavoliere di Puglia, in *Agri centuriati* 6, pp. 125-141.
- De Juliis E.M. 1977a Manfredonia. Masseria Cupola (Foggia). Scavi nella necropoli, *Notizie degli scavi di antichità* 31, pp. 343-372
- De Juliis E.M. 1977b Manfredonia. Masseria Cupola (Foggia). Fondi di capanne di età arcaica, *Notizie degli scavi di antichità* 31, pp. 373-379
- Delano Smith C. 1978 *Daunia Vetus. Terra, vita e mutamenti sulle coste del Tavoliere*, Foggia
- De Luca F. 2003 San Vito, Amendola, Villaggi neolitici in IGM F. 163, in Guitoli M. (a cura di), *Lo sguardo di Icaro*, Roma, pp. 222-225.
- De Venuto G., Goffredo R., Totten M.D., Ciminale M., De *Salapia*, *MEFRA* 127-1, <https://journals.openedition.org/mefra/2719>.

Mitri C., Valenzano V. 2015,

Di Biase P. 1985 *Puglia medievale e insediamenti scomparsi. La vicenda di Salpi, Fasano.*

Favia P. 2018 *Ortona XII. Un casale nel Tavoliere medievale, Bari*

Gentile P. 2014 Neolithic settlements of the Tavoliere di Puglia (Foggia, southern Italy). Topographic analysis, interpretation and restitution of archaeological traces in aerial photographs, <http://lac2014proceedings.nl/article/view/58>

Goffredo R., Ficco V., Costantino C. 2013 Ville e *vici* della valle del Carapelle (Puglia settentrionale), in MEFRA 123-1, <https://journals.openedition.org/mefra/1310>

Gravina A. 2016 Presenze di ceramiche tipo Cetina, tipo Dinara e tipo miceneo nella Daunia centro-settentrionale, in *AttiDaunia* 36, pp. 45-54.

Gravina A., Isetti E., Odetti G., Pian D., Rellini I., Rossi G., Santo Tiné: work in progress, in *AttiDaunia* 41, pp. 3-24.

Traverso A. 2021

Jones G.D.B. 1987 *Apulia Volume I. Neolithic settlement of the Tavoliere, London.*

Marchi M.L. 2019a *Dalla terra al mare: i percorsi e le dinamiche insediative nella Puglia settentrionale fra IV e III sec. a.C.*, in Fioriello C.S., Tassaux F. (a cura di), *I paesaggi costieri dell'Adriatico tra Antichità e Altomedioevo*, Bourdeaux, pp. 135-148.

Marchi M.L. 2019b (a cura di) *Appia Regina Viarum, Venosa.*

- Marin M. D. 1972 Il problema delle tre Salapia, in *Salapia nell'ambito della civiltà Dauna (Atti del IV Convegno dei Comuni Messapici, Peuceti e Dauni)*, Trinitapoli, pp. 165-267
- Mazzei M. 1994 Cupola Beccarini, Enciclopedia dell'Arte Antica, https://www.treccani.it/enciclopedia/cupola-beccarini_%28Enciclopedia-dell%27-Arte-Antica%29/
- Mazzei M. 1995 *Arpi. L'ipogeo della Medusa e la necropoli*, Foggia.
- Montanaro A.C. 2007/2008 La 'nascita dei principes' in Daunia e le influenze dell'orientalizzante tirrenico: alcune riflessioni, *Taras* 27/28, pp. 7-48
- Montanaro A.C. 2010 *Una principessa daunia del VII sec. a.C.: la tomba principesca di Cupola – Beccarini (Manfredonia)*, Foggia
- Morsilli M. 2016 Sintesi delle conoscenze geologiche e stratigrafiche del promontorio del Gargano, *Geologi e Territorio* n. 2, pp. 15-30
- Muntoni I.M., Munzi P., Pouzadoux C., Santoriello A. 2022 *Arpi riemersa. Dalla rete idrica alla scoperta delle necropoli. Scavi 1991-1992*, Foggia.
- Nava M.L. 1999 I precedenti insediativi: l'area di Cupola – Beccarini, in Mazzei M. (a cura di), *Siponto antica*, Foggia, pp. 45-69
- Obojes L. 2018 Only princess in Daunia? Critical consideration on the conception of the 'elite' in the Iron Age North-Apulia on the basis of the so-called *tombe principesche*, in Herring E., O'Donoghue E. (a cura di), *Papers of Italian Archaeology VII*, Oxford, pp. 303-308
- Odetti G. 2008 Primi dati della revisione del materiale dei villaggi di S. Vito di Scaramella, in *AttiDaunia* 28, pp. 99-109

- Odetti G. 2017 *Motivi decorativi di Masseria la Quercia a San Vito di Scaramella (FG)*, in Radina F. (a cura di), *Preistoria e Protostoria della Puglia 4*, Firenze, pp. 703-707
- Oione D., Muntoni I.M., Saponara M., D'Ardes A., Baldassarro L., Santovito A. 2020 Interventi di archeologia preventiva a Deliceto e Bovino: elementi per la ricostruzione dei paesaggi di età protostorica e romana, in *AttiDaunia 40*, pp. 110-136.
- Pouzadoux C., Munzi P., Santoriello A., Leone M., Amato V., Muntoni I.M. 2022 *Vivere ad Arpi: le trasformazioni di una città daunia tra Alessandro il Molosso e Annibale*, in Perna R., Carmenati R., Giuliadori M. (a cura di), *Roma e il mondo Adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio*, Roma, pp. 931-951.
- Rocchitelli A. 1984 *L'industria litica proveniente dal sito di Scaramella di S. Vito*, in *Rassegna di Archeologia 4*, pp. 75-94
- Russi V. 2017 *Città e villaggi abbandonati in Capitanata, Foggia*
- Serricchio C. 2002 *Note sul sito di Siponto antica*, *Archivio Storico Pugliese LV*, pp. 11-24
- Tiné S. 1983 *Passo di Corvo e la civiltà neolitica del Tavoliere*, Foggia
- Tunzi A.M. 2015 *Venti del Neolitico. Uomini del Rame*, Foggia
- Tunzi A.M., Quero T. 2016 *New Data on the Neolithic Ditches of the Tavoliere Area (Apulia, Southern Italy)*, in A. Daneels (a cura di), *Monumental Earthen Architecture in Early Societies Technology and power display*, Proceedings of the XVII UISPP World Congress, Archaeopress Archaeology Volume 2 / Session B3, pp. 31-44.
- Violante F. 2008 *Organizzazione del territorio e strutture produttive tra XI e XVI secolo*, in Licinio R. (a cura di), *Storia di Manfredonia. I*, Foggia, pp. 101-123

Volpe G. 1990

La daunia nell'età della romanizzazione, Bari

Volpe G., Goffredo R., Romano A.V. 2015 *La Daunia nell'età della romanizzazione: spunti critici di (ri)lettura*, in *ACT 52*, pp. 463-501